



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

N. 37

Del 09/04/2013

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: Approvazione relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione anno 2012 e relativa proposta di deliberazione consiliare

Originale

L'anno **2013** addì **9** del mese di **Aprile**, convocata nei modi di legge, nella residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
CAPPAI GIAN FRANCO	Sindaco	SI
CONCU PIERLUIGI	Vice Sindaco	SI
CANETTO FABRIZIO	Assessore	SI
PUDDU EMMA	Assessore	SI
PORQUEDDU SANDRO	Assessore	SI
ORRU' DANIELE	Assessore	SI
ARAMU GIOVANNI	Assessore	SI
Totale Presenti 7	Totale Assenti 0	

Assiste il Segretario Generale Dott. PODDA SIRO

Il Sindaco, Sig. CAPPAI GIAN FRANCO, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta, previo accertamento del numero legale degli assessori intervenuti e mette in discussione l'oggetto previsto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 55 dell'08/04/2013, presentata dall'Assessore al Bilancio Geom. Giovanni Aramu, ed avente per oggetto: "Approvazione relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione anno 2012 e relativa proposta di deliberazione consiliare";

Rilevato che l'articolo 2 quarter della legge 189/2008 recante "Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali" ha modificato l'articolo 227 comma 1 del citato D.Lgs. 267/2000, stabilendo che il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce;

Visto l'articolo 151 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

Visti altresì gli articoli 227, 228, 229, 230 e 231 del D.Lgs. 267/2000 inerenti la rilevazione e dimostrazione dei risultati della gestione;

Tenuto conto delle analisi riferite ai dati contabili del rendiconto della gestione 2012;

Visto lo schema di rendiconto predisposto dal Servizio finanziario;

Richiamata la relazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, riferita al citato rendiconto e predisposta dalla Giunta Comunale sulla base delle attività svolte dalle aree quadro in cui è articolata la struttura burocratica di questo Ente;

Vista altresì la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione 2012 da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 227 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Direttore dell'Area A2 – Finanziaria, Contabile e del Patrimonio – in ordine alla regolarità tecnico – contabile ed alla coerenza degli atti in esame con i documenti giustificativi allegati al presente provvedimento;

Con voti unanimi;

DELIBERA

Di approvare:

- la relazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dalla Giunta Comunale e riferita al rendiconto della gestione dell'esercizio 2012;
- la proposta di deliberazione consiliare, anch'essa allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale di approvazione del rendiconto della gestione 2012 da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

	Comune di Selargius	Numero 37	Data 09/04/2013
--	----------------------------	----------------------------	----------------------------------

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
CAPPAI GIAN FRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE
PODDA SIRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 10/04/2013 al 25/04/2013 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma - 1°, della L. R. n. 38/1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
PODDA SIRO

Selargius, 10/04/2013

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 commi 3° e 4° del D.Lgs 267/2000

Divenuta esecutiva:

- Immediatamente esecutiva.
- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
PODDA SIRO

Atto in Originale

Delibera di Giunta Comunale Numero 37 del 09/04/2013



COMUNE DI SELARGIUS

(Provincia di Cagliari)

***Relazione illustrativa del
Rendiconto della gestione
Esercizio 2012***

Presentazione del Sindaco

L'esame del Conto consuntivo, pur essendo un passaggio importante per l'amministrazione di un comune, in genere viene sottovalutato, almeno rispetto al bilancio di previsione a cui di solito viene riservata maggiore attenzione e maggiore interesse.

Eppure il rendiconto non è solo un adempimento contabile, ma il fondamentale strumento attraverso il quale gli amministratori "rendono conto" di come hanno utilizzato le risorse dei cittadini amministrati.

E' pertanto necessario presentare documenti di agevole lettura per consentire innanzitutto ai cittadini, ma anche a tutti coloro i quali interagiscono a vario titolo con il Comune, di conoscere come sono state acquisite le risorse comunali e come sono state spese; e inoltre, per disporre delle giuste informazioni per formulare un ponderato giudizio sull'operato dell'amministrazione.

Peraltro, la stessa Amministrazione comunale ha interesse a focalizzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria alla fine di ciascun esercizio, che poi è anche il punto di partenza dell'esercizio successivo, per poter monitorare costantemente se le direzioni assunte dalle proprie azioni, dalla propria attività, siano effettivamente quelle auspiccate, programmate, perseguite.

Per una corretta e compiuta valutazione, occorre tener conto delle condizioni in cui ha operato l'amministrazione in carica e quindi occorre considerare che il consuntivo 2012 riguarda un esercizio davvero particolare sotto molteplici aspetti.

Com'è noto, quello appena decorso è stato l'anno delle elezioni comunali e il periodo di avvicinamento alla consultazione elettorale ha inevitabilmente prodotto qualche rallentamento nell'azione amministrativa.

A ciò si aggiunga che il 2012 si è caratterizzato per una serie di disposizioni di legge scritte, riscritte, approvate, emendate, modificate, corrette, cancellate, riapprovate, spesso contraddittorie tra di loro, che ha reso parecchio complicata la programmazione e la gestione dell'esercizio finanziario. Basti pensare ai termini per l'approvazione del bilancio di previsione, via via prorogati fino al mese di ottobre.

Tutto ciò ha costretto e costringe tuttora le strutture amministrative dell'Ente a misurarsi disagiatamente con vincoli, non solo finanziari, e adempimenti sempre più complessi.

Né vanno trascurati gli effetti derivanti dai drastici ridimensionamenti dei trasferimenti statali e regionali che, anche sotto il profilo sostanziale, pongono la gestione del Comune in condizioni di crescenti difficoltà, mai registrate prima nella storia recente della Repubblica Italiana.

Oggi, le Giunte degli Enti locali non solo sono chiamate ad amministrare disponendo di risorse sempre più esigue, ma contestualmente sono chiamate, più che nel passato, a fornire risposte alle esigenze dei cittadini, aggravate dalla crisi economica.

In questo contesto, l'esigenza di ridurre il debito pubblico non è più eludibile. Se è vero quanto asserito da Banca d'Italia e Corte dei Conti, e cioè che il 95% del debito pubblico dipende dalle amministrazioni centrali e solo il 2,6% dipende dal sistema dei comuni, è chiaro che il problema certamente non trova soluzione, e forse non viene nemmeno scalfito, con i tagli indiscriminati alle risorse dei comuni se contestualmente non viene intaccata la spesa pubblica a livello centrale.

Peraltro, non si comprende perché, soprattutto quando da più parti si invoca la riforma dello Stato in senso federale, l'autonomia degli enti locali, anziché aumentare, venga ristretta al punto che non solo si pretende che essi concorrano alla riduzione del debito pubblico nazionale, ma si impongano anche le relative modalità.

Chi è impegnato in politica, chi ha il senso delle istituzioni sa bene che la soluzione alle problematiche che attanagliano gli Enti locali certamente non può passare dalla contrapposizione fra amministrazione centrale ed amministrazioni periferiche e, men che meno, dalla violazione della legge. Semmai dalle critiche, semmai dal dissenso, semmai dalle richieste di modifica alle leggi, esattamente ciò che l'ANCI regionale e nazionale stanno rappresentando con forza e con periodicità sempre più frequente.

Da più parti si levano dubbi e perplessità sulla normativa che regola il c. d. "patto di stabilità interno" e con essi vibrano proteste che spesso sfociano in deliberati propositi di violazione della stessa. Ma poi chi ha il coraggio di esporre la propria amministrazione alle pesantissime sanzioni previste per chi non raggiunge gli obiettivi stabiliti dalla suddetta normativa?

L'emergenza della crisi economica ha costretto, speriamo solo per il momento, ad accantonare qualsiasi evoluzione del Patto di stabilità che probabilmente avrebbe potuto essere più flessibile, più efficace e forse anche più tollerabile.

Per ora si tratta di giocare in difesa, di preservare i servizi pubblici indispensabili alla cittadinanza, ma non è affatto facile.

Sul versante degli investimenti lo scenario, per quanto spiacevole, è ben chiaro. Gli Enti locali sono costretti a segnare il passo. E si badi bene: non tanto per mancanza di risorse finanziarie (che certamente non sono ingentissime, però ci sono), non tanto per mancanza di progetti ed iniziative (che comunque vengono pesantemente mortificati), quanto per una normativa che sembra

emanata con lo scopo precipuo di bloccare gli investimenti dei comuni e per accumulare capitali sempre più cospicui e sempre meno utilizzabili.

Conforta poco constatare che il nostro Comune, ove la valutazione complessiva della sua amministrazione dipendesse esclusivamente dal rispetto della normativa sul patto di stabilità, sarebbe un Ente virtuoso. Ma nessun entusiasmo può derivarne, se poi ci si deve render conto che, per conseguire quell'obiettivo – giova ripeterlo: imposto per legge – è stata necessaria una drastica battuta d'arresto sul fronte degli investimenti in opere pubbliche.

Come se a Selargius non fossero necessarie strutture scolastiche, impianti sportivi, contenitori culturali, una rete stradale meglio mantenuta, non fosse utile investire in efficientamento energetico o in strutture tecnologiche ecc.

Facile ipotizzare quanto beneficio avrebbe ricavato l'economia selargina, soprattutto in termini occupazionali, se solo il Comune avesse potuto investire il proprio avanzo di amministrazione (oltre dieci milioni di euro) in lavori pubblici, con il conseguente volano innescato dalla circolazione di una così rilevante massa di danaro.

Senza addentrarmi nei dettagli della rendicontazione, vorrei dedicare qualche parola a quanto compiuto per realizzare ciò che, con espressione oggi in voga, viene definito "spending review". Alludo a una doverosa razionalizzazione delle spese, che per l'amministratore di danaro pubblico dovrebbe costituire l'undicesimo comandamento e coinvolge tutti coloro i quali hanno a cuore le sorti della propria comunità, primi fra tutti le consigliere ed i consiglieri comunali, istituzionalmente investiti anche di questa specifica funzione, i quali sono invitati a suggerire un miglior utilizzo delle risorse.

La Giunta municipale farà tesoro delle loro osservazioni che di sicuro non cadranno nel vuoto, anzi si tradurranno in precisi indirizzi amministrativi e, quindi, in azioni concrete.

E' giusto sottolineare che l'Amministrazione comunale di Selargius globalmente intesa non ha certo atteso il recente decreto sulla "spending review" per procedere su questo percorso. Infatti, ai dipendenti dell'ente è già stato chiesto di partecipare all'impegnativo compito con il massimo coinvolgimento, a cominciare proprio dall'ottimale impiego delle risorse loro affidate.

Non intendo dilungarmi oltre. Voglio solo aggiungere l'auspicio di essere riusciti a sostanziare l'immagine di una "macchina" in movimento e di un livello dei servizi offerti alla cittadinanza che si è mantenuto buono ed efficiente. Se con altre congiunture politiche ed economiche si sarebbe legittimamente potuto pensare a espandere e migliorare sempre di più questo sistema, oggi possiamo dire che il riuscire a mantenerlo, e in alcuni casi anche a incrementarlo, sia già un grande risultato.

Il consuntivo 2012 è passato al vaglio dei Revisori dei Conti, che hanno svolto la loro funzione con precisione, professionalità e spirito collaborativo. Va loro rivolto un sentito ringraziamento anche, ovviamente, per l'attività di controllo periodico che eseguono sulla gestione finanziaria dell'Ente.

Non posso fare a meno, nel concludere la presentazione del Sindaco, di rivolgere sincere espressioni di gratitudine all'intero apparato amministrativo, e più in generale a tutti coloro i quali collaborano per il buon funzionamento dell'Ente, che hanno svolto il loro compito con scrupolo e competenza, consentendo all'Amministrazione di superare tutte le menzionate difficoltà.

Il Sindaco

Gian Franco Cappai

Relazione della Giunta Comunale

Il rendiconto come atto politico

Non è semplice per gli amministratori locali confrontarsi con le nuove sfide di "messa in sicurezza del bilancio dell'ente", prendendo decisioni che attengono al patto di stabilità, ai trasferimenti statali, alle scelte tariffarie e tributarie, all'accertamento dell'evasione fiscale, alle dinamiche del mercato finanziario ed alla gestione dell'indebitamento, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare ecc.

Governare oggi un comune è oggettivamente molto più complicato rispetto ai primi anni duemila: gli amministratori locali sono sempre più obbligati a conoscere argomenti molto tecnici e ad assumere difficili decisioni attinenti alle risorse finanziarie e tributarie.

Il termine "sfida delle risorse" è divenuto espressione di un momento storico, quello attuale, caratterizzato proprio dalla volontà di garantire i servizi per i cittadini nonostante le minori risorse a disposizione. Un'impresa ardua, che ha visto amministratori e funzionari comunali operare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati puntando su un contenimento della spesa a parità di prestazioni erogate e ponendo sempre grande attenzione ai bisogni dei cittadini, all'efficacia e alla qualità dei servizi e al grado di soddisfazione degli utenti.

L'ordinamento degli enti locali prevede, per ogni esercizio finanziario, tre distinti momenti nei quali il Consiglio e la Giunta si confrontino su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse:

- *prima di iniziare l'esercizio finanziario*, quando viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- *a metà esercizio*, quando il Consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi e sulla verifica degli equilibri di bilancio;
- *a esercizio finanziario ormai concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del bilancio di previsione, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il Consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo.

La Giunta, con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio, mette al corrente il Consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In questa circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione.

L'intervento del Consiglio comunale nell'attività programmatica del Comune termina con l'approvazione del rendiconto, quando il medesimo organo è chiamato a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Il rendiconto, oltre ad essere un documento di natura contabile, è quindi anche un atto fondamentale dal significativo contenuto politico, che mette in stretta correlazione gli aspetti contabili/amministrativi con i programmi dell'Amministrazione.

Il documento in questione consente al Consiglio comunale, nell'espletamento delle sue attività di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, di esercitare il controllo sull'attività dell'Amministrazione: fornisce informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari del Comune; evidenzia, in particolare, se le risorse sono state ottenute ed utilizzate in conformità al bilancio di previsione e secondo le disposizioni di legge e i vincoli contrattuali.

In questo modo, anche il rendiconto rientra fra gli obiettivi generali della comunicazione dell'Ente locale, che consistono nel dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, nonché nel fornire ragguagli sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari, oltre che sui costi dei servizi erogati.

In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

La relazione sul rendiconto

L'art. 151, comma 6°, e l'art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevedono che l'organo esecutivo debba predisporre la relazione illustrativa al Conto consuntivo, prima che questo sia sottoposto al vaglio del Consiglio comunale, per diventarne allegato essenziale, in cui:

- 1) vengano espresse le valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi definiti e ai costi sostenuti;
- 2) vengano evidenziati anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche;
- 3) vengano, inoltre, analizzati gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Appare del tutto evidente che l'analisi che la Giunta è chiamata a compiere debba iniziare tenendo conto degli obiettivi indicati nel bilancio di previsione e nella relazione previsionale e programmatica.

A questo proposito va preliminarmente osservato che la gestione del bilancio 2012, come quella degli anni precedenti, è stata condizionata dalla situazione di profonda crisi economica del Paese, dal conseguente innalzamento dei costi dei principali servizi offerti alla collettività e dai trasferimenti statali in continua diminuzione e già fortemente ridotti negli anni trascorsi.

E' da considerare inoltre che anche nel 2012 è stato rispettato il patto di stabilità, e questo è senz'altro un importante traguardo che consolida di fatto l'azione finanziaria intrapresa negli ultimi anni. Tale obiettivo è stato raggiunto programmando un percorso che è stato caratterizzato sia dalla massimizzazione delle entrate correnti e sia dal continuo monitoraggio degli incassi dei finanziamenti per opere pubbliche e del pagamento delle spese di investimento. Accanto a questo è stato fondamentale l'intervento della Regione Sardegna, che ha consentito un "peggioramento" finalizzato al conseguimento del patto di stabilità interno.

Conseguentemente, dopo un attento esame delle risultanze contabili, la Giunta comunale ha accertato che nel 2012 la gestione finanziaria e patrimoniale è stata effettuata in maniera corretta e che si è proceduto in massima parte alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Consiglio comunale con l'approvazione del bilancio di previsione e relativo programma di opere pubbliche.

Dal punto di vista della correttezza gestionale il bilancio, dunque, si presenta a posto. Non si può comunque non sottolineare come il bilancio 2012, ma anche quello di quest'anno e degli anni a venire, se non dovessero cambiare radicalmente gli indirizzi di governo, siano bilanci sclerotizzati, privi di qualunque opportunità di spesa per investimenti, con costi proibitivi che diventano sempre più pesanti. Un bilancio che necessita sempre di ulteriori entrate che devono compensare le maggiori spese, entrate che non è facile reperire a meno che non si voglia seguire la semplice strada dell'aumento dei tributi. Ma per questo particolare aspetto l'Amministrazione comunale è stata determinata a non avvalersi della potestà impositiva riconosciuta dalla legge per realizzare incrementi delle entrate tributarie, al fine di non penalizzare eccessivamente i cittadini.

Ne consegue che le entrate su cui l'Ente ha potuto contare – trasferimenti erariali ed entrate proprie - sono state assorbite nella quasi totalità dalle spese correnti, spese che aumentano continuamente sia per il lievitare dei costi, sia per nuove competenze, che ormai annualmente vengono trasferite al Comune.

La gestione amministrativa di questi ultimi anni è sempre stata fondata su una preventiva ed attenta analisi dell'evoluzione economica generale, con particolare riferimento all'incidenza della riduzione dei trasferimenti statali e regionali.

Le riflessioni svolte hanno fatto chiaramente emergere la necessità di elaborare politiche di bilancio alquanto prudentiali, che hanno però permesso, anche attraverso la continua verifica delle disponibilità finanziarie dei singoli capitoli, la sostenibilità dell'impianto complessivo del nostro bilancio che, almeno per il 2012, ha retto l'impatto devastante della crisi non solo nella gestione ordinaria ma anche nell'attuazione del programma di investimenti in conto capitale.

L'Amministrazione è riuscita comunque, nonostante le difficoltà in cui si è trovata ad operare, ad assicurare un adeguato livello di servizi offerti ai cittadini. Sono state condotte e portate a termine le numerose iniziative comunali programmate nei diversi ambiti di competenza: gli Assessori e il personale dipendente hanno operato con impegno ed in stretta sinergia, consentendo il raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi previsti.

Conclusioni

Il presente documento rappresenta la sintesi del lavoro svolto dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2012, all'insegna della continuità rispetto al 2011. Continuità del lavoro certosino di riequilibrio delle poste di bilancio e di razionalizzazione della spesa, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse in uscita e di una gestione attenta di quelle in entrata.

Alla luce dei dati economico-finanziari che seguono e di quanto sopra riportato, si evidenzia che l'attività amministrativa e gestionale dell'Ente è stata mirata a raggiungere gli obiettivi prefissati, senza far ricorso a indebitamenti ma utilizzando al meglio le risorse umane, finanziarie e strutturali dell'Ente, per garantire la quantità e la qualità dei servizi erogati alla collettività senza appesantire la pressione fiscale sugli amministrati.

In conclusione, come già sottolineato nella relazione dello scorso anno, la Giunta comunale invita il Consiglio a compiere un'analisi approfondita delle attività poste in essere nel decorso esercizio, quali risultano dai singoli rapporti che corredano la presente relazione, e di pronunciarsi sulla conformità dell'azione amministrativa al bilancio di previsione e alle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

La Giunta ritiene, in considerazione di quanto precedentemente esposto, che l'azione amministrativa svolta abbia saputo rispondere positivamente alle necessità di una comunità desiderosa di procedere verso nuovi, significativi traguardi.

ASPETTI TECNICI DELLA GESTIONE

La relazione sulla gestione del 2012 rappresenta i risultati ottenuti non solo sotto l'aspetto finanziario ma anche, in ossequio all'art. 151 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, dal punto di vista economico-patrimoniale.

La gestione dell'ente è stata condizionata notevolmente dalle norme della finanziaria statale che ha fissato dei margini ben precisi in materia di:

- o Patto di stabilità
- o Trasferimenti statali
- o Spese di personale

Patto di stabilità

Per il 2012 i criteri fissati per la determinazione dell'obiettivo (Legge n. 220/2010 Legge di stabilità), si sono basati sulla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006 – 2008 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio, al valore così ottenuto si è detratto la riduzione dei trasferimenti erariali determinata dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010.

Inizialmente il saldo obiettivo così calcolato era pari a Euro 1.932.491,04.

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi della Legge Regionale n. 16 del 19 novembre 2010 "Patto di stabilità territoriale". Come è noto la Legge regionale n.16/2010, definisce l'obiettivo aggregato delle provincie e dei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e detta norme sulla rimodulazione degli obiettivi dei singoli enti e sugli interventi regionali compensativi.

Il 31/07/2012 così come richiesto dalla Regione Sardegna con comunicazione del 12/07/2012 l'Ente ha provveduto ad inviare la richiesta di peggioramento del saldo obiettivo. La Regione con deliberazione n.37/1 del 6 settembre 2012 ha autorizzato il peggioramento del saldo obiettivo pari a € 2.642.000,00.

Contestualmente il saldo obiettivo 2012 è stato rideterminato in - € 710.000,00.

Il 24 ottobre la Regione ha autorizzato un ulteriore peggioramento del saldo obiettivo, con deliberazione n.40/31 dell'11 ottobre 2012, pari a € 414.000,00.

Quindi il saldo finanziario è stato rideterminato complessivamente in - € 1.124.000,00. La Regione ha poi provveduto ad inoltrare i dati della deliberazione alla Ragioneria Generale dello Stato per gli adempimenti di competenza.

Infine il saldo obiettivo ha subito un ulteriore modifica pari a € 41.000,00 in base al disposto della Conferenza Stato – città ed autonomie locali nella seduta del 29 novembre 2012. La Conferenza Stato – città stabilisce che per l'anno 2012, i

comuni che risultano adempienti del patto di stabilità interno per l'anno 2011, riducono il proprio obiettivo di saldo finanziario di un importo pari al 19/9% dell'ammontare dei risparmi assegnati, per il 2012, ai sensi dell'articolo 16 del D.L. 95/2012 come modificato dal comma 3 dell'articolo 8 e dal comma 2 dell'articolo 11 D.L. 174/2012. L'ammontare dei risparmi assegnati per il Comune di Selargius è stato quantificato in € 206.628,22. In questo modo il saldo obiettivo finale è pari a - € 1.165.000,00.

La modifica del saldo obiettivo programmatico, unitamente a diversi trasferimenti da parte della Regione, i quali si sono concretizzati a fine esercizio, hanno consentito a questa Amministrazione di rispettare il Patto di stabilità per l'anno 2012 e di pagare in maniera puntuale anche le fatture relative alle spese di investimento.

Si da atto che il patto di stabilità interno per l'esercizio 2012 è stato rispettato. Dal quadro riepilogativo che segue si possono rilevare i dati dimostrativi.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge 12 novembre 2011, n. 183)
COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012
Comune di SELARGIUS

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI			a tutto il 31/12/2012	
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	8.535.263,05	
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	11.625.729,21	
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	2.956.472,20	
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	248.668,05
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	
	E8	Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	
	E9	contributo a favore delle province di cui all'art 17 comma 13-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla riduzione del debito	Accertamenti	
	E10	Erogazioni destinate ai comuni non ridotte ai sensi dell'art. 16 comma 6-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, da destinare alla estinzione anticipata del debito	Accertamenti	207.000,00
	E11	entrate correnti di cui all'art. 2 comma 6 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 74 trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012	Accertamenti	
a sommare:	E12	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.2)	Accertamenti	
a detrarre:	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8+E9-S0)		Accertamenti	22.661.796,41
E10	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	7.115.618,66	
a detrarre:	E13	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	
	E16	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	945.708,57
	E17	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Riscossioni (2)	
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E10-E11-E12-E13-E14-E15)		Riscossioni (2)	6.169.910,09
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)			28.831.706,50
SPESE FINALI			a tutto il 31/12/2012	
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	21.447.669,79	
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	248.668,05
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5)	Impegni	
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)			21.199.001,74
S7	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	9.780.085,71	
a detrarre:	S8	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	
	S9	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	
	S10	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	
	S11	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	1.079.581,43
	S12	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	
	S13	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	
	S14	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14)		Pagamenti (2)	8.700.504,28
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)			29.899.506,02
SFIN 12	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)			-1.067.799,52
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2012 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)			-1.165.000,00
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 12- OB)			97.200,48

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato.

Trasferimenti Statali

In merito ai trasferimenti statali l'andamento può essere rilevato dal prospetto che segue:

	2010	2011	2012
Fondo ordinario	3.832.905,26	3.113.815,95	1.225.739,93
Trasf. Stat. Compensazione minori introiti ICI	433.816,69	478.236,94	433.816,69
Contributo IVA	314.363,37	322.161,41	309.784,21
Contributo fondo perequativo	89.276,66	89.276,66	89.276,66
Contributo incremento retribuzione Segretario generale	4.755,26	4.755,26	0
Fondo consolidato	369.631,77	369.631,77	369.631,77
Fondo sviluppo investimenti	74.085,67	74.085,67	68.886,73
	5.118.834,68	4.451.963,66	2.497.135,99

Complessivamente, rispetto all'esercizio 2011, i trasferimenti statali subiscono una riduzione pari a Euro 1.954.827,67. Il taglio dei trasferimenti statali è pesantissimo. Numerose sono state le variazioni in riduzione che si sono succedute nel corso dell'esercizio.

La prima riduzione è quella disposta dall'articolo 14 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010 che prevede per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti una riduzione dei trasferimenti per 1.500 milioni di euro nel 2011 e di 2.500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012.

Segue la riduzione di risorse previste dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.135.

Ancora l'applicazione della riduzione di risorse di cui all'articolo 2, comma 183 della legge n. 191 del 2009 per i Comuni interessati da elezioni per il rinnovo dei Consigli Comunali.

L'applicazione della riduzione collegata alla distribuzione territoriale dell'imposta municipale propria, pari a 1.450 milioni di euro, disposta dall'articolo 28, commi 7 e 9 del decreto legge n. 201 del 2011.

Per concludere occorre considerare gli effetti compensativi connessi all'attribuzione dell'imposta municipale propria (comma 17 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 e successive modificazioni)

Analisi dati finanziari 2012

PARTE ENTRATE

Si evidenziano di seguito i maggiori scostamenti.

Titolo I “Entrate tributarie”

Complessivamente le entrate tributarie registrano un accertamento inferiore rispetto allo stanziamento di € 140.197,95.

Lo scostamento maggiore si riscontra nell'IMU, Imposta Municipale Unica, dove l'accertamento convenzionale stimato dal Mef è risultato superiore ai versamenti realmente effettuati, per € 138.746,95. L'accertamento è stato dunque ridotto in funzione dei versamenti effettuati.

Piccoli e non significativi scostamenti si registrano nelle altre categorie del Titolo I.

Titolo II “Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e altri Enti Pubblici”

Nelle entrate derivanti dai trasferimenti correnti, lo scostamento tra lo stanziamento e l'accertamento è pari a € 316.988,79. Gli scostamenti riguardano in larga parte le previsioni per specifiche assegnazioni statali e regionali il cui ammontare così come la certezza dell'assegnazione non dipende in alcun modo dal Comune.

Pertanto l'entità esatta dell'assegnazione diventa nota solo nel momento in cui l'Ente riceve la comunicazione di avvenuta assegnazione. A tale provvedimento deve poi far seguito l'adozione del formale atto di impegno (dello Stato, della regione o di altra Pubblica amministrazione) in assenza del quale anche la comunicazione iniziale rimane priva di effetti.

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, hanno subito pesanti riduzioni rispetto all'anno 2011, complessivamente pari a € 1.954.827,67. Il fondo ordinario è stato accertato per l'importo incassato, pari a € 1.225.739,93. Il fondo ordinario, visto che l'accertamento convenzionale dell'Imu è stato sovrastimato, dovrebbe subire un incremento pari a circa €138.000,00. Tale comunicazione doveva pervenire ai Comuni entro circa metà febbraio, in tempo utile per le opportune modifiche da conto consuntivo. Tale comunicazione ad oggi non è ancora pervenuta. Nella totale incertezza si è preferito non assumere un accertamento maggiore per il fondo ordinario.

Maggiori accertamenti rispetto allo stanziamento si registrano invece nel trasferimento regionale progetto ritornare a casa (+ 15.999,00).

Titolo III “Entrate Extratributarie”

Le entrate Extratributarie registrano un accertamento complessivo inferiore rispetto alla somma stanziata pari a € 106.403,80.

Gli scostamenti più rilevanti riguardano il capitolo attinente ai “proventi da raccolta differenziata” dove si registra un minore accertamento rispetto allo stanziamento di € 23.389,23. Sempre minori accertamenti rispetto allo stanziamento si registrano nei proventi da privati per servizi mense nelle scuole dell'obbligo (- € 76.254,18) e nei proventi da privati per servizi scuolabus (- € 654,38).

Maggiore accertamento rispetto allo stanziamento, si registra nel rimborso all'erario per credito IVA (+ € 42.582,86), nei proventi da impianti fotovoltaici (+ € 6.141,93) e nel recupero spese personale distaccato (+ € 15.689,46).

Titolo IV “Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti”.

Per quanto riguarda le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale e da alienazioni lo scarto tra l'importo accertato e la somma stanziata è molto bassa ed è pari a € 138.811,48. I mancati accertamenti hanno riguardato il capitolo attinente agli “orti urbani” € 50.000,00 fondi Por, in quanto la comunicazione dell'assegnazione di fondi è pervenuta nell'esercizio 2013. Quindi il capitolo verrà riproposto nella predisposizione del bilancio 2013. Altro mancato accertamento ha riguardato l'alienazione delle aree di proprietà comunale per € 51.910,00. La stessa cifra verrà riproposta nel predisponendo bilancio di previsione 2013.

Titolo V “Entrate derivanti da accensione di prestiti”

Per quanto riguarda le entrate derivanti da accensione di prestiti, per via dell'estinzione anticipata dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, si è operata la riduzione dello stanziamento pari a € 473.786,16. L'importo rimasto pari a € 40.150,58 riguarda i mutuo del credito sportivo ancora in essere. Naturalmente in questo caso si tratta di somme a residuo.

Titolo VI “Partite di giro”

Per quanto riguarda i capitoli del titolo VI si fa rilevare che sono destinati ad accogliere le ritenute fiscali e previdenziali a carico di dipendenti, professionisti, ecc., depositi cauzionali e poste diverse per conto terzi. La loro quantificazione non è legata ad un andamento storico dei pagamenti che vengono effettuati nel corso di un esercizio, per cui la determinazione degli stanziamenti viene effettuata con l'unico scopo di evitare di dover ricorrere a variazioni di bilancio in corso d'anno.

PARTE SPESA

Gli scostamenti più importanti nella parte spesa **Titolo I°**, dovuti in gran parte a problemi di rispetto del patto di stabilità, sono riferibili a:

Intervento 1 – Spese per il personale

Le somme non impegnate pari ad euro **73.781,57** si riferiscono principalmente a minori spese per cessazione per quiescenza e per minori assunzioni a tempo determinato, sia compensi che oneri.

Intervento 2 – Spese per acquisto beni di consumo

Le somme non impegnate ammontano ad euro **10.299,09**. Per lo più si tratta di piccole economie dovute al mancato acquisto del materiale di cancelleria.

Intervento 3 – Spese per prestazioni di servizio

Sono state rilevate somme non impegnate per € **496.935,67** in parte si riferiscono a minori spese per organi istituzionali, minori consumi energia elettrica e telefonica, minore spesa per le utenze della posta, manutenzione strade cittadine e fabbricati, servizi a favore di portatori di handicap, anziani, minori spese per la gestione della mensa e dell'asilo nido, la gestione dell'archivio.

Gran parte di questi impegni non affidati, sono stati rinviati anche per l'incertezza fino alla fine dell'esercizio di non poter rispettare il patto di stabilità.

Intervento 4 – Utilizzo beni di terzi

L'economia dell'intervento 4 "utilizzo beni di terzi" è pari ad Euro **6.737,40**. Si tratta di piccoli scostamenti tra le somme stanziare e gli importi impegnati.

Intervento 5 – Trasferimenti

L'importo delle somme andate in economia è pari a € **499.748,93** di cui la maggior parte è da ricondurre al minore o mancato contributo ad istituzioni scolastiche ed associazioni sportive e culturali, ecc. sempre in considerazione della poca certezza di poter rispettare il patto di stabilità, stante la riscossione di determinate entrate realizzatesi solo al termine dell'esercizio. Si registrano anche minori inserimenti lavorativi. Questo sempre dovuto all'incertezza del patto di stabilità. Minore accertamento pari a € 214.615,70 sui contributi per assistenza sociale in quanto la Regione ha ridotto lo stanziamento da trasferire.

Intervento 6: interessi passivi e oneri finanziari diversi

Questo intervento è stato pressoché utilizzato per intero. La somma non impegnata è pari ad € **5,57** dovuta agli arrotondamenti degli stanziamenti, data dalla certezza dei mutui rimasti in ammortamento tutti a tasso fisso.

Intervento 7 – Imposte e tasse

L'importo delle somme andate in economia pari a **23.511,63** è in parte da collegarsi alle riduzioni delle spese contrattuali per mancata registrazione di contratti, alle assunzione del personale a tempo determinato, che ha comportato minori impegni per IRAP;

Intervento 8 – Oneri straordinari della gestione corrente

La somma non impegnata è pari ad € **158.899,35** determinata soprattutto dal minor importo della penale per l'estinzione anticipata dei mutui e dal minore importo impegnato esecuzioni d'ufficio.

Intervento 10 – Fondo svalutazione crediti

Nel corso del 2012 è stato iscritto in bilancio il "Fondo svalutazione crediti" così come disposto dall'articolo 6, comma 17 del D.L. 95/2012. Detto fondo viene inserito tra le spese correnti. Su tale previsione non è possibile assumere alcun impegno per cui l'importo non impegnato è pari allo stanziamento di € 6.973,00. L'importo non impegnato genera un'economia che confluisce nell'avanzo di amministrazione vincolato. Lo scopo della norma è quello di non rendere disponibili risorse non certe nella loro effettiva realizzabilità.

Intervento 11 – Fondo di riserva

Su tale previsione non è possibile assumere alcun impegno per cui l'importo non impegnato è pari allo stanziamento di € 169.845,00.

In merito agli scostamenti rilevati al **Titolo II°** - Spese in conto capitale – occorre evidenziare che le economie sono pari ad € 1.147.163,38.

Le stesse sono state determinate prioritariamente da minori trasferimenti come nel caso del mancato trasferimento RAS per gli orti urbani di € 50.000,00, importo che verrà inserito nella previsione di bilancio 2013. Di conseguenza anche il correlato capitolo di cofinanziamento pari a € 10.000,00 non è stato impegnato.

Relativamente al **Titolo III** - Le rate di rimborso dei mutui in ammortamento sono state corrisposte entro i termini di scadenza per un importo complessivo di € 4.399.435,24 a cui occorre aggiungere € 269.221,43 corrisposti a titolo di interessi passivi.

Relativamente al **Titolo IV** – trattasi delle poste della parte spesa delle “partite di giro” per le quali valgono le medesime considerazioni fatte per la parte VI di entrata.

La classificazione degli importi di parte corrente, assunti sulla competenza 2012 e confrontati con quelli del 2010 e 2011 sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2010	IMPORTO 2011	IMPORTO 2012
Personale	5.078.168,51	5.186.018,09	4.995.196,43
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	287.070,54	255.107,92	289.042,91
Prestazioni di servizio	9.275.236,04	9.266.793,06	9.428.662,33
Utilizzo beni di terzi	65.185,15	53.039,13	134.073,60
Trasferimenti	4.391.952,72	4.135.368,44	4.845.035,07
Interessi passivi	301.291,75	283.609,75	269.221,43
Imposte e tasse	370.447,32	382.285,87	354.830,37
Oneri straordinari delle gestione	69.312,02	1.390.015,87	1.131.607,65
Totale Titolo I°	19.838.664,05	20.952.238,13	21.447.669,79

La classificazione delle spese in conto capitale è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2010	IMPORTO 2011	IMPORTO 2012
Acquisizione beni immobili	4.551.024,78	9.306.654,25	4.044.099,49
Acquisizione beni specifici	0	0	0
Acquisizione beni mobili	116.195,27	228.957,75	285.689,00
Incarichi professionali esterni	201.211,13	474.733,83	232.156,63
Trasferimenti di capitale	202.757,37	31.460,00	40.698,50
Concessione di crediti e anticipazioni	0	0	0
Conferimenti di Capitale			90.000,00
Totale Titolo II°	5.071.188,55	10.041.805,83	4.692.643,62

Per l'introduzione delle variazioni ai residui attivi e passivi, l'area Contabile/Finanziaria ha proceduto al prescritto riaccertamento sia sulla base delle indicazioni dei direttori d'area cui gli stessi erano assegnati sia sulla base degli elementi e delle conoscenze a disposizione della stessa area finanziaria.

Il risultato di tale operazione è stato il seguente:

DESCRIZIONE		
Residui attivi insussistenti	-1.041.568,05	
Residui attivi di dubbia esigibilità	-753.117,41	
Maggiori accertamenti a residui	0	
Totale variazioni	-1.794.685,46	
Residui passivi insussistenti		1.060.973,07
Di cui Residui passivi eliminati ma da riproporre in quanto vincolati con l'entrata		84.661,77

La risultanza del rendiconto 2012 evidenzia un avanzo di amministrazione per complessivi € 10.247.393,95

Il fondo di cassa al 01 gennaio 2012 è pari ad Euro € 31.101.902,07 mentre al 31 dicembre 2012 è pari ad € 24.586.067,19

Il rendiconto 2012 comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

I valori inseriti nel conto del patrimonio sono stati determinati secondo i criteri e le modalità previste dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000

CONTO DEL PATRIMONIO		
ATTIVO	Iniziali	Finali
Immobilizzazioni immateriali	340.031,87	297.605,62
Immobilizzazioni materiali	84.963.379,13	92.273.893,66
Immobilizzazioni finanziarie	6.855.909,32	7.463.360,54
Crediti	27.755.109,73	26.499.446,09
Fondo di cassa	31.101.902,07	24.586.067,19
Depositi bancari	887.559,29	254.772,99
Ratei e risconti	1.296.257,70	1.433.931,24
Totale dell'attivo	153.200.149,11	152.809.077,33
PASSIVO		
Patrimonio netto	44.518.156,30	47.044.802,26
Conferimenti	94.518.373,95	96.527.266,05
Debiti	12.891.595,91	7.734.689,53
Ratei e risconti	1.272.022,95	1.502.319,49
Totale del passivo	153.200.149,11	152.809.077,33

Le quote di ammortamento sono state calcolate con le percentuali riportate nell'art. 229 comma 7 del D.Lgs. 267/2000. È stata applicata la normativa prevista dall'art. 36 comma 7 – 8 del D.L. 223/2006 convertito nella legge 286/2006 che stabilisce l'esclusione dall'ammortamento dei costi relativi all'acquisizione delle aree su cui sono stati realizzati i fabbricati.

Quadro Riassuntivo della Gestione di Competenza

RISCOSSIONI	(+)	18.613.749,01
PAGAMENTI	(-)	22.659.685,51
DIFFERENZA		-4.045.936,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.888.010,53
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.749.231,70
DIFFERENZA		1.138.778,83
DISAVANZO DI GESTIONE		2.907.157,67

la "gestione di competenza", fa riferimento a quella parte della gestione che si ottiene considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza considerare i residui degli anni precedenti.

Il quadro riassuntivo della gestione di competenza, mostra un disavanzo di gestione pari a € 2.907.157,67.

Questo risultato è dovuto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione nel corso dell'esercizio per un importo complessivo pari a € 4.457.426,40. Applicare avanzo di amministrazione significa utilizzare risorse disponibili di anni precedenti. Nello specifico l'applicazione dell'avanzo nel corso dell'esercizio ha comportato complessivamente pagamenti pari a € 4.436.603,28 a fronte dei quali non vi è stato nessun incasso.

L'importo maggiore di applicazione dell'avanzo è stato utilizzato per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Complessivamente l'operazione è costata € 4.366.207,66, di cui 230.465,77 per l'indennizzo (titolo I) in cui non si è utilizzato avanzo, ma fondi propri, e € 4.135.741,89 per l'estinzione anticipata del debito residuo, importo interamente coperto con l'avanzo di amministrazione.

Il risultato di gestione pur evidenziando un disavanzo di gestione non deve dunque essere interpretato come un risultato negativo. Infatti l'operazione di estinzione anticipata dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ha consentito all'Amministrazione di ridurre lo stock di indebitamento. Sono state estinte le n. 52 posizioni di mutui in essere. Questo comporta già a partire dal 2013 un alleggerimento della struttura del bilancio, nel quale si avranno a disposizione risorse aggiuntive da destinare alle spese correnti ampliando i margini di manovra complessivi del bilancio, in conseguenza del venir meno della quota di rimborso dei mutui. Oltretutto l'estinzione dei mutui è stata comunque imposta dal D.L. 174/2012 "spending review", dove veniva stabilito di utilizzare il mancato taglio ai

trasferimenti statali, che per il Comune di Selargius è stato quantificato in € 206.639,97 per l'operazione di estinzione.

Nel corso di tutto l'esercizio finanziario sono stati garantiti gli equilibri di bilancio, per cui pur in presenza di un disavanzo di gestione, determinato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, il bilancio non si trova in situazioni di squilibri e il patto di stabilità è stato rispettato.

Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1° Gennaio				31.101.902,07
RISCOSSIONI	(+)	10.980.616,29	18.613.749,01	29.594.365,30
PAGAMENTI	(-)	13.450.514,67	22.659.685,51	36.110.200,18
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				24.586.067,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
DIFFERENZA				24.586.067,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.867.345,01	10.888.010,53	26.755.355,54
RESIDUI PASSIVI	(-)	31.344.797,08	9.749.231,70	41.094.028,78
DIFFERENZA				-14.338.673,24
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				10.247.393,95

Il comma 4 dell'articolo 228 del T.U.EE.LL. prevede che il conto del bilancio si concluda con la dimostrazione del "risultato contabile di amministrazione", in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

Il risultato di amministrazione tiene conto della consistenza di cassa e di tutti i residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli riferiti ad anni precedenti.

Dunque il risultato di amministrazione è pari alla sommatoria del risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui.

Il risultato di amministrazione, mostra un avanzo di amministrazione pari a € 10.247.393,95 così suddiviso:

- Fondi vincolati 281.652,26
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale 1.018.217,95
- Fondi non vincolati 8.947.523,74

VARIAZIONI AL BILANCIO

Per quanto riguarda le variazioni al bilancio, nel corso del 2012, si è cercato di limitarne il numero soltanto a quelle ritenute indispensabili per assicurare un corretto e regolare andamento della gestione, evitando lungaggini o rinvii, ed impegnando i vari direttori d'Area ad una più attenta valutazione delle risorse ritenute necessarie.

Le principali motivazioni delle variazioni introdotte nel corso dell'esercizio 2012 hanno riguardato:

- **Deliberazione G.C. 53 del 21/05/2012 – ratificata il 04/06/2012 con atto C.C. n° 38**

Tale provvedimento è stato adottato per:

- Riduzione delle risorse del Fondo unico come da comunicazione della Ras;
- Incremento capitolo di competenza "Gestione asilo nido" di € 15.000,00 con pari riduzione dal capitolo contributi alle famiglie "ritornare a casa" quota di cofinanziamento;
- Incremento capitolo del pluriennale "gestione asilo nido" di € 27.600,00 con pari riduzione dal capitolo contributi alle famiglie quota di cofinanziamento;
- Incremento capitolo trasferimenti alla Provincia per maggiori provvedimenti di accertamento TARSU per un importo di € 5.000,00 con pari riduzione del capitolo di trasferimenti allo Stato;
- Incremento risorse gestione biblioteca per un importo di € 29.000,00 con pari riduzione delle risorse beni di consumo per la biblioteca;
- Incremento risorse utenze telefoniche per la scuola secondaria di 1° grado di Paluna per un importo di € 600,00, con pari riduzione delle risorse previste per fornitura gratuita libri di testo;
- Incremento risorse per il servizio di illuminazione pubblica da dare in concessione dal 2013 per il quale inizialmente non era stata prevista l'iva.

- **Deliberazione G.C.71 del 17/07/2012 – ratificata l'11/09/2012 con atto C.C. 55**

tale provvedimento è stato adottato per:

- Riproposizione di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato, per un importo di € 25.740,00 relativo alla premialità suap, destinato all'acquisto di P.C. e al cablaggio nella sede comunale;
- Riproposizione di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, per un importo di € 14.179,00 relativo alla erronea riduzione di un impegno del 2004 prolungamento monte bernina;
- Incremento capitolo di competenza "contributo alle famiglie per nidi familiari" di € 3.000,00 e incremento del capitolo "trasferimenti alle imprese" per € 7.200,00 con riduzione dal capitolo "altri contributi e sussidi per assistenza scolastica";
- Incremento capitoli "assegni fissi, oneri e irap" di € 30.175,00 con pari riduzione dai capitoli "straordinario elettorale, oneri e irap"

- Riduzione degli stanziamenti dei capitoli contribuiti alle famiglie, altri contribuiti per assistenza scolastica, attività di sostegno portatori di handicap, rette ricovero anziani e affidamenti familiari per pari incremento del servizio di vigilanza e assistenza economica alle famiglie;
 - Rimodulazione delle spese di manutenzione varie;
- **Deliberazione G.C. 87 del 28/08/2012 – ratificata il 27/09/2012 con atto C.C. n° 60**
Tale provvedimento è stato adottato per:
 - Riduzione delle manutenzioni per impianti e macchinari per il conseguente incremento per la manutenzione di fabbricati per l'esercizio 2013;
 - Riduzione dei contributi ad associazioni sportive e contestuale incremento dei contributi ad organismi diversi nell'esercizio 2012,
 - Riduzione delle previsioni per manifestazioni e iniziative e contestuale incremento delle previsioni per contributi ad associazioni culturali;
 - **Deliberazione G.C. 88 del 07/09/2012 – ratificata il 27/09/2012 con atto C.C. n° 60**
Tale provvedimento è stato adottato per:
 - Previsione risorse derivanti da utili della società mista campidano ambiente;
 - Incremento previsione di spesa relativo a smaltimenti diversi;
 - Riduzione delle previsioni di spesa di alcuni capitoli delle politiche sociali per il contestuale incremento delle previsioni relative ai contributi alle famiglie e alle rette ricovero anziani;
 - Previsione risorse straordinarie per far fronte alle ingiunzioni.
 - **Deliberazione G.C. 102 del 09/10/2012 – ratificata il 25/10/2012 con atto C.C. n° 68**
Tale provvedimento è stato adottato per:
 - Incremento previsione di spesa relativo ad assegni fissi e relativi oneri per assunzione e proroga di personale a tempo determinato, con pari riduzione di altre previsioni per le quali si riscontra un economia;
 - Incremento risorse per contributo regionale destinato ai cantieri finalizzati all'occupazione con pari incremento della parte spesa;
 - **Deliberazione C.C. 59 del 27/09/2012 “Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, verifica degli equilibri nella gestione di competenza e dei residui del bilancio 2012”**
Nella deliberazione, si da atto del permanere degli equilibri di bilancio alla data di approvazione dell'atto, dell'attuazione dei programmi e della non prevedibilità del verificarsi di disavanzi per squilibrio della gestione di competenza o dei residui.

In tale provvedimento si prende atto del dato fornito dal Direttore dell'Area 9, il quale dichiara debiti fuori bilancio da riconoscere con successivo atto e comunque entro il 31/12 per un importo complessivo pari a € 2.657.444,41:

- € 1.400.000,00 circa a favore di Pili Francesca e più a seguito di sentenza Tribunale Civile di Cagliari;
- € 650.000,00 circa a favore di Pili Francesca e più a seguito di sentenza del Tribunale Civile di Cagliari;
- € 400.000,00 circa a favore di Ma.Tra.Im S.p.a. a seguito di sentenza Corte d'Appello di Cagliari;
- € 2.200,00 circa a favore di ANAS a seguito di ordinanza Consiglio di Stato;
- € 2.900,00 circa a favore Banca Intesa San Paolo a seguito di sentenza Corte d'Appello di Cagliari;
- € 200.000,00 circa a favore di Massidda Maria Cleofe a seguito di sentenza Corte d'appello di Cagliari;
- € 2.344,41 a favore dell'avvocato Caterina Usala a seguito di insufficiente impegno di spesa per compensi.

- **Deliberazione C.C. 66 del 25/10/2012 “Variazione al bilancio esercizio 2012 alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale”**

Tale provvedimento è stato adottato per:

- Incremento delle previsioni di spesa relativa all'estinzione anticipata dei mutui, sia quota capitale che penale finanziandolo con pari riproposizione di avanzo di amministrazione per la quota capitale e fondi propri per parte della penale;
- Incremento di risorse vincolate con la spesa per servizi erogati dall'Area politiche sociali;
- Incremento di risorse vincolate con la spesa relative a trasferimenti statali per contributi nelle spese di istruzione;
- Incremento con contestuale riduzione di altre previsioni relative ad interventi dei servizi sociali;
- Incremento previsione per contributi ad associazioni per l'aumento della quota Anci;
- Incremento risorse per contributo regionale POR destinati alla realizzazione di orti urbani in San Lussorio, con pari incremento della parte spesa e della parte di cofinanziamento.

- **Deliberazione G.C. 110 del 02/11/2012 – ratificata il 20/12/2012 con atto C.C. n° 81**

Tale provvedimento è stato adottato per:

- Incremento previsioni di spesa relativo a multe e ammende al fine di erogare i corrispettivi dovuti a equitalia;
- Incremento previsioni di spesa per consumi energia elettrica;
- Modifica intervento relativo ad attrezzature richieste dall'Area 8 ed assegnate erroneamente all'Area 7;
- Incremento previsioni del 2013 per la proroga di due operai.

Deliberazione C.C. 73 del 29/11/2012 – Assestamento del bilancio

Il provvedimento di assestamento finale del bilancio 2011 ha introdotto variazioni per complessivi Euro 2.044.951,00

In particolare rivestono maggiore importanza le seguenti variazioni:

maggiori introiti

- IMU imposta municipale unica
- Tassa RSU sia per quanto riguarda l'annualità 2012 che per gli anni precedenti;
- Interessi attivi diversi;
- Fondo funzionamento enti (assegnazione statale);
- Diversi trasferimenti regionali vincolati con la spesa;
- Archivi comunali, potenziamento biblioteche;
- Diritti di segreteria ufficio tecnico;
- Diritti per il rilascio delle carte d'identità;
- Proventi cessioni volumi, aree e fabbricati;
- Proventi utilizzo strutture sportive;
- Canoni di depurazione e fognari anni precedenti;
- Monetizzazione parcheggi piano casa; proventi del condono edilizio;

minori introiti per:

- Diversi trasferimenti regionali vincolati con la spesa;
- Canone isola ecologica;
- Proventi da impianti fotovoltaici;
- Interessi di mora per ritardato pagamento;
- Concorsi, rimborsi e recuperi vari;

maggiori spese per:

- Diverse spese finanziate con trasferimenti regionali vincolati con l'entrata;
- Pulizia locali;
- Servizi di manutenzione automezzi;
- Contenzioso, recupero crediti, liti;
- Multe e ammende;
- Contributi alle famiglie;
- Risarcimento danni;
- Debiti fuori bilancio;
- Rimborso commissione circondariale anno 2007;

minori spese per

- Diverse spese finanziate con trasferimenti regionali vincolati con l'entrata;
- Assistenza domiciliare anziani;
- Raccolta e asporto RSU e smaltimenti diversi;
- Restituzione somma introitata per condono edilizio;
- Manutenzione straordinaria beni demaniali.

Variazioni al PEG

Le variazioni al P.e.g. sono avvenute con le seguenti deliberazioni di giunta:

- Deliberazione di G.C. n. 58 del 01/06/2012
- Deliberazione di G.C. n. 64 del 07/06/2012
- Deliberazione di G.C. n. 81 del 23/08/2012
- Deliberazione di G.C. n. 89 del 07/09/2012
- Deliberazione di G.C. n. 103 del 09/10/2012
- Deliberazione di G.C. n. 111 del 02/11/2012
- Deliberazione di G.C. n. 119 del 16/11/2012
- Deliberazione di G.C. n. 127 del 13/12/2012

Prelevamenti dal fondo di riserva

- Deliberazione G.C. n.126 del 13/12/2012
- Deliberazione G.C. n.134 del 18/12/2012
- Deliberazione G.C. n.137 del 21/12/2012

Nel corso dell'esercizio sono stati emessi

- n. 10968 mandati di pagamento
- n. 4550 reversali di incasso

Sono state approvate

- n. 138 deliberazioni di Giunta Comunale
- n. 82 deliberazioni di Consiglio Comunale
- n. 1536 determinazioni dirigenziali

Per quanto attiene il "Contenimento delle spese" ossia i limiti disposti dall'articolo 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 D.L 78/2010 convertito con L.122/2010 la situazione è la seguente:

tipologia di spesa	Rendiconto 2009	riduzione	limite spesa	Previsione 2012	Impegni 2012
studi e consulenze	5.989,85	80%	1.197,99	0	0
Relaz.pubbl. rappres.	11.277,92	80%	2.255,58	2.255,58	1.732,91
Sponsorizzazione	0	100%	0	0	0
missioni	21.620,63	50%	10.810,32	10.810,32	9.684,16
formazione	50.576,00	50%	25.288,00	25.288,00	25.288,00
Acquisto, manut, eserc.autov	15.218,06	20%	12.174,45	12.174,45	12.174,45

Area 1

Area Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Promozione Culturale e Sportiva

RELAZIONE RISULTATI ATTIVITA' SVOLTA ANNO 2012

Valutazione di efficacia condotta sulla base dei risultati conseguiti in base ai programmi ed ai costi sostenuti nel 2012.

Nel corso del 2012 le finalità previste nella programmazione dell'Area Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Promozione Culturale e Sportiva hanno trovato realizzazione, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, come segue:

PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA

è stata data attuazione ai servizi ed interventi contenuti nella programmazione e di seguito indicati:

INTERVENTO	SPESA PREVISTA	SPESA IMPEGNATA
Gestione mensa (quota utenza)	€ 258.812,00	€ 172.690,08
Gestione mensa	€ 179.618,00	€ 178.094,83
Trasporto scolastico	€ 86.295,00	€ 86.294,62
Trasferimenti ad Altri enti del settore pubblico (Scuola Civica e Fondazione Faustino Onnis)	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Trasferimenti ad Altri enti del settore pubblico (interventi di supporto alunni disabili)	€ 72.858,00	€ 72.857,50
Scuole materne private (contributo scuola infanzia Putzu Loddo)	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Scuole materne private (contributi scuole infanzia non statali)	€ 32.666,00	€ 32.666,00
Scuole medie (contributi per manutenzione ordinaria istituti scolastici)	€ 17.000,00	€ 17.000,00
Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria	€ 46.400,00	€ 46.400,00
Rimborsi spese viaggio scuola secondaria di 2° grado	€ 18.959,00	€ 18.906,80
Altri contributi e sussidi per assistenza scolastica (contributi scuole dell'obbligo per spese di funzionamento e ampliamento offerta scolastica)	€ 36.275,00	€ 35.875,00
Altri contributi e sussidi per assistenza scolastica (spese acquisto sussidi ed attrezzature per l'attuazione di attività didattiche)	€ 64.704,00	€ 64.704,00
Altri contributi e sussidi per assistenza scolastica (contributi libri di testo)	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Altri contributi e sussidi per assistenza scolastica (contributi borse di studio – sovvenzione regionale scuola secondaria 1° e 2° grado))	€ 78.341,00	€ 0,00

Altri contributi e sussidi per assistenza scolastica (contributi spese istruzione)	€ 181.132,00	€ 181.131,11
Contributi gestione scuola materna (contributi per manutenzione ordinaria scuola materna)	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Contributi gestione scuola materna (spese acquisto sussidi ed attrezzature)	€ 16.562,00	€ 16.562,00
Contributi gestione scuola elementare (contributo per l'esercizio delle funzioni miste)	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Contributi gestione scuola elementare (contributi per manutenzione ordinaria edifici scolastici)	€ 26.500,00	€ 26.500,00
Contributi gestione scuola media (contributi per l'esercizio delle funzioni miste)	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Associazioni Università (contributo Libera Università del Campidano)	€ 7.800,00	€ 7.800,00
Altri contributi ad associazioni ed organismi diversi (quota associativa annuale Associazione Nazionale Città del Vino)	€ 2.814,00	€ 2.673,30
Altri contributi e sussidi per assistenza scolastica (contributo provinciale trasporto studenti disabili scuola secondaria 2° grado)	€ 3.000,00	€ 1.978,75
Associazioni culturali (contributo regionale scuola civica)	€ 15.034,00	€ 15.033,01
Mobili e Arredi (contributi alle scuole secondarie di 1° grado per acquisto arredi e attrezzature)	€ 12.500,00	€ 7.236,50
Altri trasferimenti di capitale (contributi alle direzioni didattiche per acquisto arredi e attrezzature)	€ 12.500,00	€ 7.236,50

SPORT, CULTURA E SPETTACOLO

E' stata data attuazione ai servizi ed interventi contenuti nella programmazione e di seguito indicati:

INTERVENTO	SPESA PREVISTA	SPESA IMPEGNATA
Altre spese per servizi (spettacoli)	€ 17.000,00	€ 17.000,00
Fitti passivi su beni immobili (campo dei Domenicani e locazione aule Istituto Salesiano a seguito inagibilità scuola Santu Nigola)	€ 51.000,00	€ 51.000,00
Associazioni culturali (contributi alla Pro Loco per Matrimonio Selargino e attività ordinaria)	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Associazioni sportive	€ 152.000,00	€ 152.000,00

(contributi attività ordinaria associazioni sportive e organizzazione manifestazioni)		
Associazioni sportive (contributi società sportive)	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Altri contributi ad associazioni ed organismi diversi (iniziative sportive e ricreative)	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Altri contributi ad associazioni ed organismi diversi (contributi feste religiose, gruppi folk e corali e banda musicale)	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Attrezzatura per impianti sportivi	€ 11.500,00	€ 0,00
Mobili e arredi per impianti sportivi	€ 10.000,00	€ 0,00

SERVIZI SOCIALI

Programma interventi socio assistenziali da realizzare in forma associata:

relativamente agli interventi previsti dal PLUS Piano Locale dei Servizi alla Persona per l'annualità 2012, nel corso dell'esercizio si è data esecuzione alle azioni di seguito indicate:

- Centro per la Famiglia
- Servizio di sostegno alla persona del proprio domicilio
- Promozione e qualificazione dell'assistente familiare
- Formazione su sistema ICF Classificazione internazionale sul funzionamento
- Domusegura "progetto per la prevenzione di incidenti domestici"
- Attivazione PUA Punto Unico d'Accesso
- Nella vita e nella casa
- Inserimenti lavorativi soggetti svantaggiati
- Servizio per lo sviluppo dell'economia sociale e dell'autoimprenditorialità
- Azioni di prevenzione e promozione di stili di vita sani

Programmazione interventi da realizzarsi a livello comunale:

nel corso dell'esercizio, così come previsto nel PLUS, si è data attuazione agli interventi che seguono:

INTERVENTO	SPESA PREVISTA	SPESA IMPEGNATA
Riserva di posti presso i nidi d'infanzia in concessione	€ 135.004,00	€ 93.406,00
Contributi per l'acquisto di servizi socio educativi per la prima infanzia Programma <<Ore preziose>>	€ 248.669,00	€ 248.669,00
Educativa domiciliare minori	€ 122.200,00	€ 122.200,00
Affidamento familiare minori	€ 23.950,00	€ 22.908,00
Inserimento minori in strutture residenziali	€ 124.950,00	€ 92.300,94
Assistenza domiciliare	€ 159.703,00 (la spesa per il servizio è in parte a carico dei fondi Plus per la gestione associata)	€ 157.678,98
Attività ricreative e culturali a favore di anziani – servizio di teleassistenza	€ 15.000,00	€ 14.735,84
Interventi di sostegno ai minori disabili per favorirne l'integrazione	€ 160.765,00	€ 158.000,00

Integrazione quota sociale per prestazioni socio sanitarie	€ 30.000,00	€ 28.322,69
Progetti <<Ritornare a casa>>	€ 300.480,00 (di cui € 71.520 a carico del bilancio comunale)	€ 300.480,00
Piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave (legge 162/98)	€ 1.200.785,00	€ 986.169,30
Provvidenze a favore dei nefropatici	€ 109.486,00	€ 109.486,00
Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici ed emolinfopatici	€ 101.377,00	€ 101.376,82
Servizio Informacittà	€ 57.830,00	€ 56.136,76
Centri di aggregazione sociale	€ 138.344,00	€ 130.281,71
Inserimento in attività socialmente utili	€ 86.200,00	€ 85.449,78
Assistenza economica	€ 265.035,00	€ 264.992,00
Interventi di contrasto alle povertà estreme	€ 354.872,00	€ 354.871,45
Promozione inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	€ 102.200,00	€ 101.083,93
Inserimento adulti in strutture residenziali	€ 180.000,00	€ 175.267,89
Contributo Banco Alimentare della Sardegna	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Contributi associazioni di volontariato e altri soggetti	€ 10.000,00	€ 9.500,00

Selargius, 20.04.2012

Il Direttore Area 1
Dott.ssa Maria Regina Vittone

Area 2

Finanziaria - Contabile e del Patrimonio

Relazione risultati attività svolta nel 2012 Area 2

Nel corso dell'anno 2012 i provvedimenti per i quali esistono scadenze specifiche sono stati adottati secondo i seguenti dati di seguito riportati:

- Approvazione bilancio di previsione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 22/03/2012 (termine di legge, 31/10/2012)
- Rendiconto di Bilancio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 31/05/2012 (termine di legge, 30/04/2012)
- Dichiarazione IVA 2012, inviata il 25/06/2012 (termine di legge, 30/09/2012)
- Modello 770/2012 ordinario, trasmesso il 25/07/2012 (termine di legge 20/09/2012)
- Modello 770/2012 semplificato, trasmesso il 26/07/2012 (termine di legge 20/09/2012)
- Modello IRAP, trasmesso il 03/07/2012 (termine di legge 01/10/2012)
- Approvazione Equilibri generali di bilancio, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 27/09/2012 (termine di legge per gli enti che hanno approvato il bilancio prima della scadenza del 31/10/2012, 30/09/2012)
- Approvazione Assestamento generale di bilancio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 29/11/2012 (termine di legge 30/11/2012)

Il 29 giugno 2012 è stata firmata la convenzione per il servizio di tesoreria (dal 01/01/2012 al 31/12/2016), con la Banca di Credito Sardo spa.

Sono stati fatti diversi incontri con alcuni funzionari della Banca di credito sardo per definire l'attivazione del nuovo flusso telematico, ossia il mandato informatico.

I tecnici hanno provveduto ad installare il software nel nostro server.

Nel mese di novembre è stato fatto il primo test di invio con la nuova procedura. Successivamente è stato fatto un incontro con il personale dell'area 2 e la Banca. In quella sede sono state spiegate le modalità di inserimento, caricamento, di firma e di invio del mandato informatico. Dai primi di dicembre si è partiti con la nuova procedura.

Attualmente l'ufficio sta lavorando ancora con la procedura "duality", ossia mandato informatico e contestuale invio del documento cartaceo. Questo è stato determinato dal fatto che la procedura che doveva avere una fase di avvio verso i primi di novembre, ha tardato per motivi tecnici dovuti a ripetuti mancati incontri con i tecnici della Banca.

Questo ha comportato all'ufficio un appesantimento del carico di lavoro notevole, in quanto ci si è trovati a fine anno a dover affrontare una nuova procedura.

Presumibilmente da aprile 2013 si passerà alla nuova procedura con l'eliminazione definitiva del documento cartaceo. Questo comporterà una procedura più snella e più veloce nei pagamenti, infatti i mandati informatici prevedono il pagamento entro le 24 ore, oltre che un risparmio notevole poiché non sarà necessario stamparlo.

Nel corso del 2012 l'Area 2 ha provveduto all'estinzione anticipata dei debiti con la Cassa Depositi e Prestiti. Il 25/10/2012 è passata in Consiglio con deliberazione n. 68 "l'estinzione anticipata mutui cassa DD.PP."

L'estinzione anticipata dei mutui concessi dalla Cassa DD.PP. ha consentito all'Ente di ridurre lo stock di indebitamento, in quanto verrà alleggerita la struttura del bilancio dell'ente a decorrere dal 2013, nel quale si avranno a disposizione risorse aggiuntive da destinare alle spese correnti ampliando i margini di manovra complessiva del bilancio, in conseguenza del venir meno della quota di rimborso dei mutui.

L'operazione di estinzione anticipata del debito viene contemplata dal D.L. 174/2012. Infatti si stabilisce che agli Enti non verrà più effettuato l'ultimo taglio sul trasferimento ordinario stabilito dalla spending review di luglio e le economie derivanti dal mancato taglio devono essere utilizzate dall'Ente per l'operazione di estinzione. L'importo della riduzione taglio spending review del Comune di Selargius è pari a € 206.639,97. Detto importo è stato utilizzato interamente per l'operazione di estinzione anticipata del debito.

Monitoraggio Patto di Stabilità

La verifica del rispetto del patto di stabilità richiede un impegno sempre maggiore. L'ufficio ha provveduto ad effettuare controlli periodici per monitorare l'andamento del Patto di Stabilità. I dati relativi al primo semestre, hanno mostrato un andamento del patto positivo, in quanto nel mese di giugno l'ente ha ricevuto diversi finanziamenti importanti da parte della Regione.

Il saldo finanziario determinato ad inizio anno era pari a € 1.932.491,04.

Il 31/07/2012, così come richiesto dalla Regione con comunicazione del 12/07/2012 "Attuazione legge regionale 19 novembre 2010 n.16 – Patto di stabilità territoriale 2012", l'ufficio ha provveduto ad inviare la richiesta di peggioramento del saldo obiettivo.

In riscontro alla richiesta della regione, la stessa ha comunicato che con deliberazione n. 37/1 del 6 settembre 2012 è stato autorizzato un peggioramento del saldo obiettivo (articolo 16, commi 12 bis e seguenti, del decreto legge 6 luglio 2012 n.95) del Comune di Selargius pari a € 2.642.000,00. Contestualmente il saldo finanziario obiettivo 2012 è stato rideterminato in – 710.000,00.

Il 24 ottobre la regione ha autorizzato un ulteriore peggioramento del saldo obiettivo, con deliberazione n. 40/31 dell'11 ottobre, pari a € 414.000,00. Conseguentemente il saldo finanziario obiettivo 2012 è stato rideterminato in – 1.124.000,00.

La regione ha poi provveduto ad inoltrare i dati della deliberazione alla Ragioneria Generale dello Stato per gli adempimenti di competenza.

L'Area 2 ha provveduto ad inviare il monitoraggio semestrale in data 25/01/2012 da cui risulta una differenza positiva tra il risultato netto e l'obiettivo annuale pari a € 147.000,00.

Il dato definitivo del Patto 2012 è stato inviato entro il 31/03/2013 e mostra un saldo positivo pari a € 92.000,00.

Tempestività nell'attuazione degli adempimenti e delle direttive assessoriali.

L'Area 2 in linea generale ha sempre provveduto ad adempiere con la massima tempestività a qualunque incarico. Si è agito con tempestività all'attuazione delle direttive sindacali, assessoriali e da parte del Segretario. All'interno dell'Area si è sempre cercato di dare risposta a qualsiasi richiesta sia da parte del cittadino che da parte dei colleghi.

Selargius 25/03/13



IL DIRETTORE D'AREA 2
Finanziaria – Contabile
e del Patrimonio
(Dott.ssa Elisabetta A. Pennisi)

Area 3

Tributi locali – Attività produttive e Commerciali- Economato

Relazione finale attuazione obiettivi 2012.

Con riferimento agli obiettivi attribuiti all'Area scrivente dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 65 del 7 giugno scorso, come richiesto nell'incontro del 10 gennaio scorso, si relaziona quanto segue:

1. Introduzione sperimentale IMU – Imposta Municipale Propria

Individuazione delle regole per il funzionamento sperimentale dell'imposta nel primo anno di applicazione.

ATTIVITA' REALIZZATE:

- Studio e determinazione gettito ad aliquote base e ipotesi agevolative a cura dell'ufficio tributi;
- Approvazione delle aliquote e delle agevolazioni a cura del dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 15.03.2012;
- Nomina Funzionario Responsabile a cura della Giunta Comunale con Deliberazione n. 32 del 05.04.2012;
- Predisposizione del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 34 del 09.05.2012;
- Delimitazione del potere di accertamento IMU delle aree edificabili con individuazione dei valori soglia a cura della Giunta Comunale con Deliberazione n.54 del 21.05.2012;
- Allestimento di adeguata Campagna informativa: incontri generali per l'utenza e specifici per i consulenti tenutisi presso l'aula consiliare; predisposizione vademecum e sua distribuzione a tutte le famiglie; predisposizione della modulistica per le agevolazioni; allestimento linea telefonica dedicata (070/8592329); attivazione sportello telematico con apposita casella di posta elettronica.

Stato attuazione: OBIETTIVO CONCLUSO

2. Giustizia contributiva

Predisposizione di un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza per la lotta all'evasione funzionale al perseguimento della giustizia contributiva.

ATTIVITA' REALIZZATE:

Analisi della bozza di protocollo d'intesa proposta dalla Guardia di Finanza, dalla quale sono nate grosse perplessità circa la convenienza, per l'Ente, di attivare una collaborazione di questo tipo che non comporta uno scambio di informazioni, quanto, piuttosto, una fornitura di dati da parte nostra, che può tranquillamente essere garantita tramite altri strumenti.

Probabilmente sarebbe opportuno rivedere le necessità della Guardia di Finanza, così da adottare le procedure corrette per la loro soddisfazione.

STATO ATTUAZIONE: Obiettivo di cui è stata chiesta la rivalutazione in data 25.10.2012.

3. Sviluppo insediamenti produttivi

Assegnazione lotti PIP ancora liberi.

ATTIVITA' REALIZZATE:

Lotto n. 4	€ 133.284,00	L'Area 5 ha approvato il piano volumetrico; è stato sollecitata la presentazione del frazionamento agli assegnatari, uno dei quali ha manifestato la volontà di non proseguire l'iter.
Lotto n. 9	€ 115.420,00	Da riassegnare con nuovo bando per rinuncia del precedente assegnatario.
Lotto n. 17/B	€ 40.160,00	Il lotto è compromesso dal passaggio di cavi elettrici; l'assegnatario del lotto 17/A si era mostrato interessato all'acquisizione, ma ha cambiato idea. Da assegnare con nuovo bando.
Lotto n. 33/A	€ 51.910,00	E' stata formalizzata la retrocessione al patrimonio comunale il 7 dicembre 2012; siamo in attesa della trascrizione della cancellazione delle ipoteche chiesta da Equitalia l'8 gennaio scorso. Immediatamente dopo si procederà alla formalizzazione dell'assegnazione a Campidano Ambiente, come deliberato dal Consiglio Comunale nel mese di agosto 2012.
Lotto n. 49/A	€ 52.200,00	L'assegnatario è già in possesso del titolo abilitativo edilizio; deve provvedere al versamento degli oneri di costruzione per poter iniziare i lavori.
Lotto n. 53/B	€ 64.090,00	E' stato approvato il frazionamento autorizzato agli assegnatari, pertanto si può procedere alla formalizzazione degli atti.

STATO ATTUAZIONE: Obiettivo in corso di realizzazione (la mancata formalizzazione delle assegnazioni con atto pubblico, e il conseguente rinvio dell'incasso delle relative somme, è dipeso sia da contrattempi tecnici - derivanti dal dilungarsi dei tempi per il frazionamento delle aree a causa degli sconfinamenti dei lotti vicini - sia dalla tardata retrocessione del lotto 33° al patrimonio comunale).

4. Introduzione Tributo Comunale sui Rifiuti e i Servizi

Analisi della normativa e formazione specifica su regolamenti e piano tariffario

ATTIVITA' PREVISTE PER IL 2012 E GIA' REALIZZATE:

- Analisi e studio della normativa con approfondimenti seminariali
- Predisposizione proposta di deliberazione per nomina Funzionario Responsabile a cura della Giunta Comunale (deliberata in data 25.10.2012);
- Progettazione delle attività da porre in essere per l'operatività del tributo (compresa approvazione di un progetto di produttività avvenuta con determinazione n. 1472 del 24.12.2012, richiesta assegnazione risorse umane aggiuntive);
- Affidamento alla ditta Arionline del servizio di assistenza tecnico-informatica per allestimento software e migrazione banca dati TARSU (determinazione n. 1338 del

10.12.2012);

- E' stata eliminata la richiesta attivazione c/c postale dedicato alla riscossione inizialmente previsto in quanto la legge di stabilità entrata in vigore il 24.12.2012 prevede altre modalità di pagamento del tributo analoghe all'IMU (Delega F24 e c/c postale F24);
- Sono state definite con l'area 7 le precise modalità di espletamento del servizio di igiene urbana nel 2013;
- Collaborazione alla redazione del piano finanziario del servizio di igiene urbana per il 2013, che verrà presentato, a cura dell'area 7, al Consiglio Comunale entro il mese di gennaio.
- Predisposizione e trasmissione all'Amministrazione (21 dicembre 2012) della bozza regolamento che verrà presentato al Consiglio Comunale entro il mese di gennaio.
- Predisposizione moduli sperimentali di dichiarazione (in attesa di approvazione del regolamento)
-

ATTIVITA' DA REALIZZARE ENTRO APRILE 2013 (salvo rinvii normativi):

- Studio del nuovo Piano tariffario (che sarà adottata dal Consiglio Comunale) sulla base delle modalità di gestione del servizio e del piano finanziario
- Raccolta dati mediante somministrazione di questionari all'utenza e successiva predisposizione banca dati per lista di carico
- Allestimento di adeguata Campagna informativa: incontri con l'utenza; predisposizione vademecum e sua distribuzione a tutte le famiglie; predisposizione della modulistica per le eventuali agevolazioni previste nel regolamento; allestimento linea telefonica dedicata; attivazione sportello telematico con apposita casella di posta elettronica.
- Invio ai contribuenti di avviso di pagamento, contenente la quantificazione del tributo

STATO ATTUAZIONE: Obiettivo realizzato per la parte di competenza 2012.

Distinti saluti.

Selargius, 18 gennaio 2013



IL DIRETTORE AREA 3
Dott.ssa Rita Mascia

AREA 3

ANALISI SCOSTAMENTI BILANCIO PREVISIONE 2012 - marzo 2013

PEG	CAPITOLO	2012 ASSESTATO	2012 ACCERTATO	SCOSTAMENTI	MOTIVO SCOSTAMENTI
ENTRATE					
3025	Rimborso RAS progetto SUAP NET	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ -	
3245	Canoni concessori beni dell'ente	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ -	
5030	Alineazione aree di proprietà comunale	€ 51.910,00	€ 51.910,00	€ -	
280	Recupero spese contenzioso materia tributaria	€ 500,00	€ 294,00	-€ 206,00	Vi è stata una sola condanna al pagamento di spese
360	Imposta Municipale Propria	€ 2.614.720,00	€ 2.475.973,05	-€138.746,95	E' stato realizzato un gettito inferiore alle previsioni ministeriali, che impongono l'accertamento convenzionale
375	ICI anni precedenti	€ 35.000,00	€ 42.649,55	€ 7.649,55	Sono stati realizzati incassi su violazioni ICI accertate in misura superiore alle previsioni
400	ICIAP - ANNI PRECEDENTI	€ 4.588,00	€ 4.588,00	€ -	
450	ICP	€ 35.000,00	€ 45.882,49	€ 10.882,49	Sebbene gli importi accertati suano superiori allo stanziamento, sono circa 1/3 degli introiti degli anni passati, in quanto il concessionario non ha riversato le somme incassate per conto dell'Ente; è in corso indagine della Corte dei Conti.
475	ICP - Recupero anni precedenti	€ 1.360,00	€ 1.360,00	€ -	
575	TARSU	€ 3.500.000,00	€ 3.514.693,00	€ 14.693,00	Importi lievemente superiori alle stime iniziali
600	TARSU anni precedenti	€ 275.000,00	€ 290.078,15	€ 15.078,15	Sono stati realizzati incassi su violazioni TARSU accertate in misura superiore alle previsioni
610	Rimborso forfett. Raccolta rifiuti istituzioni scolastiche	€ 19.800,00	€ 20.715,51	€ 915,51	Importi lievemente superiori alle stime iniziali
700	Addizionale ECA tributi comunali	€ 375.000,00	€ 373.170,21	-€ 1.829,79	Importi lievemente inferiori alle stime iniziali
825	Diritti PP.AA.	€ 3.000,00	€ 3.668,11	€ 668,11	Importi lievemente superiori alle stime iniziali
885	Trasferimento statale minori introiti ICI	€ 433.817,00	€ 433.816,69	-€ 0,31	
2561	COSAP	€ 65.000,00	€ 65.273,46	€ 273,46	Importi lievemente superiori alle stime iniziali
2875	Proventi servizi cimiteriali	€ 3.600,00	€ 5.874,00	€ 2.274,00	Importi lievemente superiori alle stime iniziali
2900	Diritti segreteria cimitero	€ 5.000,00	€ 5.769,24	€ 769,24	Importi lievemente superiori alle stime iniziali
2975	Commissione prov. Su addiz. Tributi provinciali	€ 550,00	€ 537,92	-€ 12,08	Importi lievemente inferiori alle stime iniziali
3680	Proventi concessioni cimiteriali	€ 250.000,00	€ 259.714,76	€ 9.714,76	Importi lievemente superiori alle stime iniziali

3987	Reincameramento somme contributi ex LR 37/98 revocati	€ 33.462,00	€ 33.462,16	-€ 0,16	ok
	TOTALE ENTRATE	€ 7.674.945,00	€ 7.671.924,09	-€ 3.021,07	

Complessivamente sono state realizzate maggiori entrate, rispetto alle previsioni iniziali, per circa 60,000,00 euro, che sono state però assorbite dal minor gettito IMU realizzato rispetto alle previsioni ministeriali.

AREA 3

ANALISI SCOSTAMENTI BILANCIO PREVISIONE 2012 - marzo 2013

PEG	CAPITOLO SPESA	2012 ASSESTATO	2012 IMPEGNATO	SCOSTAMENTI	MOTIVO SCOSTAMENTI
2040111	Altri contrib.(oneri ente incentivi ICI)	€ 805,00	€ 805,00	€ -	
3120123	Altre quote stipendiali accessorie	€ 3.320,00	€ 3.320,00	€ -	
46020144	IRAP	€ 290,00	€ 283,00	€ 7,00	
22100102	Riscossione entrate tributarie	€ 130.000,00	€ 118.516,89	€ 11.483,11	Le spese dovute al Equitalia sono state inferiori rispetto alle previsioni
22120101	Riscossione su affissioni e pubblicità	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ -	
22300115	Altre spese per servizi	€ 6.000,00	€ 5.388,00	€ 612,00	Si sono conseguiti dei risparmi per l'allestimento della banca dati TRES rispetto alle stime iniziali
31010101	Trasferimenti alla Provincia	€ 6.000,00	€ 4.781,57	€ 1.218,43	Il tributo incassato per c/della Provincia di Cagliari è stato inferiore rispetto alle previsioni
34010101	Trasferimenti allo stato - ICI 93	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	Non vi sono stati incassi realtivi alle violazioni ICI riferite all'anno 1993
39140101	IFEL	€ 2.100,00	€ 2.091,78	€ 8,22	
39290102	Spese esenz/riduz TARSU	€ 20.000,00	€ 18.087,00	€ 1.913,00	Sono state richieste agevolazioni ed esenzioni TARSU che hanno comportato una spesa inferiore rispetto a quella preventivata
39320101	Agevolazioni/Esenzioni IMU	€ 15.000,00	€ 14.833,70	€ 166,30	Sono state richieste agevolazioni ed esenzioni IMU che hanno comportato una spesa lievemente inferiore rispetto a quella preventivata
46020144	IRAP	€ 290,00	€ 290,00	€ -	
50010101	Sgravi e restituzione tributi	€ 30.000,00	€ 15.671,68	€ 14.328,32	Sono pervenute richieste di rimborsi che hanno comportato una spesa complessiva inferiore rispetto a quella prevista inizialmente
54020101	Spese di soccombenza	€ 500,00	€ -	€ 500,00	Non vi sono state condanne al risarcimento delle spese di giudizio relativamente a contenziosi tributari iniziati negli scorsi anni
22300108	Altre spese per servizi - Telemaco	€ 3.500,00	€ 3.245,83	€ 254,17	
39180101	Altre quote associative - CATAIS	€ 500,00	€ 500,00	€ -	

51090107	Altre manifestazioni ed iniziative	€ 13.000,00	€ 4.000,00	€ 9.000,00	Sono stati concessi contributi per iniziative che hanno comportato una spesa inferiore rispetto a quella prevista inizialmente
70080102	Attrezzature (luminarie)	€ 15.000,00	€ 12.499,30	€ 2.500,70	L'acquisto di nuove installazioni natalizie per la Via Manin ha comportato una spesa inferiore rispetto a quella inizialmente prevista
70092601	Sistemi informatici/programmi	€ 10.740,00	€ 10.739,74	€ 0,26	
21380111	Altri servizi appalto/convenz	€ 15.000,00	€ 14.988,00	€ 12,00	
9010131	Beni di consumo	€ 10.390,00	€ 10.215,93	€ 174,07	
9040124	Cancelleria	€ 14.500,00	€ 14.494,00	€ 6,00	
9060122	Acquisti pubblicazioni, sussidi, audiovisivi e inform.	€ 5.720,00	€ 5.641,02	€ 78,98	
9110105	Riscaldamento e additivi chimici	€ 140.000,00	€ 138.218,24	€ 1.781,76	Sono stati conseguiti dei risparmi rispetto alla spesa stimata inizialmente
9120102	Carburanti, lubrificanti e consumi vari	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ -	Sono stati conseguiti dei risparmi rispetto alla spesa stimata inizialmente
11010106	Beni uso durevole di costo minimo	€ 2.500,00	€ 1.961,21	€ 538,79	Sono stati conseguiti dei risparmi rispetto alla spesa stimata inizialmente
17020102	Utenza posta	€ 23.500,00	€ 22.249,58	€ 1.250,42	Sono stati conseguiti dei risparmi rispetto alla spesa stimata inizialmente
18090112	Servizi di manutenzione attrezzature	€ 1.500,00	€ 264,36	€ 1.235,64	Sono stati conseguiti dei risparmi rispetto alla spesa stimata inizialmente
18110117	Servizi di manutenzione automezzi	€ 400,00	€ 375,00	€ 25,00	
22300104	Altre spese per servizi	€ 340,00	€ 340,00	€ -	
18050112	Servizi di manutenzione fabbricati	€ 5.000,00	€ 199,65	€ 4.800,35	La spesa impegnata è stata sufficiente alla pulizia del locale sottostante l'aula consiliare rispetto al costo inizialmente previsto per la riqualificazione di tali ambienti
27010106	Noleggi	€ 5.800,00	€ 3.672,44	€ 2.127,56	Sono stati conseguiti dei risparmi rispetto alla spesa stimata inizialmente
46110111	Altre imposte e tasse	€ 450,00	€ 450,00	€ -	
47040101	Varie	€ 575,00	€ 572,94	€ 2,06	
	TOTALE SPESE	€ 551.145,00	€ 492.122,92	€ 59.024,14	

Selargius, 22 marzo 2013

Complessivamente si è conseguito un risparmio di spesa superiore al 10% rispetto allo stanziamento dei capitoli, dovuto sia ad alcuni risparmi, sia ai tagli per il rispetto del patto di stabilità.

IL DIRETTORE AREA 3
Dott.ssa Rita Mascia

Area 4

Amministrazione e gestione risorse umane - Servizi demografici

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2012.

Facendo seguito alla richiesta del 21 marzo 2013 si mette in evidenza l'attività svolta nel corso dell'anno 2012.

Oltre ad aver garantito i servizi assegnati sono stati portati a termine i seguenti adempimenti:

- È stato approvato il Regolamento per l'accesso agli impieghi;
- E' stato avviata la revisione dell'anagrafe della popolazione per adeguare la documentazione dei servizi demografici alle variazioni registrate in occasione del censimento della popolazione 2011;
- E' stata costantemente monitorata la spesa del personale.

I servizi che compongono l'Area di competenza sono raggruppabili in tre grandi categorie. I servizi demografici si contraddistinguono per essere servizi istituzionali che comportano per l'Ente solo costi di funzionamento, le entrate riguardano esclusivamente il pagamento da parte degli utenti dei diritti di segreteria per il rilascio di alcuni certificati e per la richiesta delle carte d'identità per cui non si deve rilevare alcun effetto diretto sul bilancio rispetto a quanto previsto in sede previsionale.

Il Servizio Elettorale, Leva e Statistica si caratterizza per essere, oltre che un servizio istituzionale, un insieme di funzioni svolte per conto dello Stato o della Regione o di altri Enti quali l'ISTAT, che utilizza risorse finanziarie non a carico del Bilancio del Comune, salvo i casi previsti dalla normativa. Le spese per le consultazioni amministrative del 10 e 11 giugno 2012 hanno infatti comportato oneri sul bilancio, registrando una contrazione della spesa rispetto alle somme previste, poiché una parte dei costi sono stati suddivisi con la R.A.S avendo in comune, con le operazioni referendarie regionali del 6 e 7 maggio 2012, un periodo lavorativo.

Ciò ha permesso di realizzare delle economie di spesa nella gestione dell'attività svolta oltre il normale orario di lavoro, di conseguenza si può desumere un ulteriore elemento che ha contribuito nel rispetto dei diversi vincoli normativi che caratterizzano il Servizio del Personale analizzato nella sua interezza.

I Servizi Amministrazione e Contabilità del personale, lavorando in perfetta sinergia tra loro, hanno svolto l'attività relativa alla complessa gestione delle risorse umane nel rispetto delle scadenze fissate per gli adempimenti previsti e soprattutto sono stati rispettati i vincoli di contenimento della spesa del personale, tesa ad una graduale riduzione nel tempo, come dimostrano i prospetti allegati.

I rapporti di lavoro di natura flessibile sono stati posti in essere nel limite del 50% delle medesime spese sostenute nell'anno 2009, fatta eccezione per le assunzioni a tempo determinato degli Agenti di Polizia Municipale che godevano di una particolare deroga normativa.

Il Fondo delle risorse decentrate è stato decurtato secondo i dettati della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, per cui le stesse risorse aggiuntive dell'1,2% di cui all'art. 15, comma 2° del CCNL del 1° aprile 1999 è stato reso possibile dalla sana gestione delle risorse umane.

Tutto quanto sopra illustrato per sottolineare che l'Area Amministrazione e gestione delle risorse umane – Servizi Demografici ha rispettato le previsioni di spesa e di entrata del bilancio 2012, non avendo in alcun momento comunicato eventuali situazioni che potessero compromettere gli equilibri di bilancio.

Selargius, 27 marzo 2013



IL DIRETTORE AREA 4
(Dott.ssa Alessandra CUCCURU)

Area 5

Ricognizione sui Programmi 2012

Descrivere in modo sintetico i programmi previsti per il 2012.
1. Obiettivi Strategici
- Adozione definitiva del Piano Urbanistico Comunale
- Adozione definitiva Piano Particolareggiato del centro storico
- Sviluppo insediamenti produttivi: Assegnazione Lotti PIP liberi
- Giustizia Contributiva

Stato di attuazione dei Programmi 2012

Riportare le indicazioni sul grado di realizzazione attuale degli obiettivi previsti dalla programmazione 2012.
1) - Adozione definitiva del Piano Urbanistico Comunale Assessore: Ing. Pier Luigi Concu Responsabile gestionale obiettivo: Ing. Pierpaolo Fois Programma: Infrastrutture essenziali e assetto del Territorio: Riferimento linee di mandato del Sindaco: Linea 4 tematica "A"
<p>L'obiettivo dell'adozione definitiva del PUC non si è potuto raggiungere per la complessità e l'assenza di una metodologia operativa unica alla quale fare riferimento. Ci si sta riferendo all'adeguamento del PUC al PAI e alla valutazione ambientale strategica (VAS) che, nonostante la datazione del quadro normativo comunitario e nazionale, nella Regione Sardegna vi è stato un tardivo recepimento. Trattandosi di materie che molto hanno a che fare con la disciplina statistica e talvolta empirica ogni studio è un caso a se stante.</p> <p>Di seguito sono descritte le problematiche incontrate per ogni adempimento.</p> <p><u>Adempimenti legati al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico):</u></p> <p>1) Rimodulazione dello studio del rischio idrogeologico rispetto a quello depositato il 29/07/2011 presso l'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS).</p> <p>In data 09/10/2012 si è discussa, con i dirigenti dell'ADIS, la modifica allo studio di compatibilità idrogeologica. Al di là di un aspetto formale, richiesta della firma degli elaborati degli studi predisposti dal primo incaricato (società Tellus), i funzionari dell'ADIS hanno fatto un passo indietro rispetto alla condivisione di una scelta di carattere progettuale concordata nel mese di marzo 2012 con gli stessi funzionari. La problematica discussa e apparentemente condivisa, consisteva nella possibilità di individuare un rischio idrogeologico effettivo che non considerasse il solo parametro legato al battente (livello) d'acqua. Nella sostanza si concordò, laddove nel calcolo della portata d'acqua e al tempo di ritorno di 50 anni, si otteneva un'altezza del livello dell'acqua pari a 10 cm si poteva individuare un rischio effettivo denominato Hi3/R anziché una pericolosità idraulica di livello Hi4. Stando "R" per relativo. La differenza sotto il profilo degli interventi edilizi</p>

sul patrimonio esistente è sostanziale. Col rischio effettivo sono ammissibili tutti gli interventi edilizi mentre in quello Hi4 l'unico intervento è il mantenimento dell'esistente. I Funzionari dell'ADIS, pur condividendo l'impostazione dello studio per la determinazione della pericolosità idraulica in ragione dell'altezza del livello dell'acqua e della velocità della corrente, anche a seguito di un recentissimo incontro delle Autorità di Bacino in Italia, si sono risolti nel decidere dell'impossibilità di interpretare la norma nel senso concordato.

In considerazione di questo incontro si è proceduto alla rivisitazione dei modelli matematici utilizzati ed il tipo di rappresentazione del terreno. Si è sperimentato che un infittimento delle curve di livello, a parità di portate d'acqua, portava ad una sensibile riduzione delle aree da sottoporre a rischi Hi4. Però l'aspetto più importante è legato al fatto che la nuova modellazione rispondeva a ciò che si verifica quando ci sono piogge intense in Selargius.

Tale modellazione ci ha indotto a rappresentare tutto il territorio secondo i nuovi criteri. Determinare in modo realistico il comportamento della pioggia è fondamentale soprattutto quando si andrà a trasformare il territorio con le opere di mitigazione necessarie all'eliminazione dei vincoli di in edificabilità.

Il tempo per la nuova modellazione si rende necessario per non penalizzare eccessivamente il territorio con pericolosità idrauliche non realistiche. Operare con la cartografia messa a disposizione dalla RAS è sicuramente sufficiente per la parte del territorio non urbanizzato ma diventa assolutamente inattendibile per le parti del territorio urbanizzate e parzialmente urbanizzate. In dettaglio. La cartografia della Ras è ottenuta con un sistema di rilievo ad infrarossi che rileva la diversa consistenza degli elementi fotografati. Tutti gli elementi sono rilevati per tematismi: terreni, fabbricati, poi sovrapposti l'un l'altro per avere la rappresentazione dell'intero territorio. Secondo l'indicazione dei tecnici dell'Agenzia di Distretto Idrografico si dovrebbero determinare nel centro edificato le zone di accumulo dell'acqua come se non ci fossero gli edifici. "Spegnendo" il tematismo degli edifici dovrebbe rimanere solo il terreno. Qui nasce il problema. Lo spegnimento del tematismo sulla cartografia elimina gli edifici nella loro interezza quindi anche le fondazioni e gli scantinati. Risultato è che si ottiene una rappresentazione del terreno a buchi che si riempiono d'acqua. Se i buchi si riempiono d'acqua tutto il centro abitato avrebbe una pericolosità idraulica Hi4 con la conseguenza che gli unici interventi ammissibili sotto il profilo edilizio sarebbero le manutenzioni straordinarie.

Adempimenti legati alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

- 1) Controdeduzioni alle osservazioni sul Rapporto Ambientale depositato presso l'Autorità Competente, Provincia di Cagliari, il 29 luglio 2011.
- 2) Con delibera di Giunta Comunale del 25/10/2012 n° 27 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni sollevate dall'Autorità competente. Il tempo si è prolungato in ragione delle problematiche di cui al punto precedente.
- 3) Il 12/12/2012 si è tenuto un incontro presso la Provincia di Cagliari per discutere sulle

osservazioni dell'Autorità competente. Si stanno analizzando le osservazioni inviate informalmente il 03/01/2013.

2) - ADOZIONE DEFINITIVA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PUC

Assessore: Ing. Pier Luigi Concu

Responsabile gestionale obiettivo: Ing. Pierpaolo Fois

Programma: Infrastrutture essenziali e assetto del Territorio:

Riferimento linee di mandato del Sindaco: Linea 4 tematica "A"

- 1.1. il 24 aprile 2012 il Piano particolareggiato è stato trasmesso alla Regione Sardegna Assessorato all'urbanistica servizio Ufficio Tutela del Paesaggio del Piano Particolareggiato del Centro Storico ai sensi dell'art. 9 comma 5 della Lr 28/98;
- 1.2. Il 19 luglio 2012 sono scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni. Ne sono pervenute "3".
- 1.3. Si è in attesa di ottenere il parere sotto il profilo paesaggistico di cui la punto 1.1. In data 14/09/2012 lo scrivente, essendo decorsi oltre i 90 giorni necessari per emettere il parere di competenza, previa appuntamento ha illustrato al gruppo di lavoro istituito per la verifica dei piani particolareggiati, al dirigente dell'Ufficio Tutela del Paesaggio e al Direttore Generale dell'Urbanistica, il piano particolareggiato del centro storico in adeguamento al PPR. In data 31/10/2012 è stato inviato alla Provincia di Cagliari Ufficio VAS, il pre-rapporto ambientale a dimostrazione della non assoggettabilità del PPCS a procedura VAS ai sensi del D.lgs 152/2006 e delle linee guida approvate dalla RAS nel dicembre 2010. Se l'Ufficio Tutela dovesse dare riscontro favorevole a breve, entro il mese di dicembre 2012, si potrebbe fare l'adozione definitiva del PPCS. Dopo l'adozione definitiva il Piano Particolareggiato ai sensi della LR 28/98, dovrà essere rinviato all'UTP per acquisire il NO alla Pubblicazione nel BURAS.
- 1.4. Si sta attendendo il preannunciato parere.

3) - ALIENAZIONE LOTTI PIP

Assessore: Ing. Pier Luigi Concu

Responsabile gestionale obiettivo: Ing. Pierpaolo Fois

Programma: valorizzazione delle attività produttive.

Riferimento linee di mandato del Sindaco: Linea 4 tematica "A"

Interconnessione con l'Area 3: attività produttive.

- 1) Sono state approvate le ipotesi frazionamento urbanistico preliminari alla stipula degli atti. Si sono attivate delle procedure informali a seguito di gare deserte per l'alienazione degli immobili, allo stato senza un apparente riscontro

OBIETTIVO N° 4: GIUSTIZIA CONTRIBUTIVA

Assessore: Ing. Pier Luigi Concu

Responsabile gestionale obiettivo: Ing. Pierpaolo Fois

Programma: Giustizia Contributiva.

Interconnessione con l'Area 3 e Area 8.

- 1) Predisposizione di un protocollo d'intesa con GDF per la lotta all'evasione, Funzionale al perseguimento della giustizia contributiva.
- 2) Si stanno attendendo disposizioni dall'Area 3. Nelle more quest'area sta procedendo all'aggiornamento dei dati catastali e immobiliari del comune di Selargius.
- 3) Ai fini del raggiungimento della giustizia contributiva sono stati attivati i protocolli per l'accesso all'Anagrafe Immobiliare Integrata. Tale strumento consente alle diverse Aree interessate e alle quali si assegnerà, entro il 15 novembre 2012, una password di accesso di fare delle verifiche sullo stato patrimoniale.
- 4) Di concerto con l'Area 3 si stanno attuando le verifiche delle utenze elettriche dei contratti ENEL che ci vengo forniti ai sensi dell'art. 48 del DPR 380/01.
- 5) Attraverso l'Ufficio del Piano si sta approntando lo studio su sistema GIS attraverso il quale è possibile avere un riscontro immediato delle case esistenti sul territorio comunale e la rispondenza con l'agenzia del territorio ex catasto urbano. Tale studio avrà dei riflessi sia sotto il profilo impositivo che del controllo del territorio sotto il profilo edilizio.

Competenza 2012

Verifica stato di accertamento delle Entrate

Considerazioni sul totale degli accertamenti assunti rispetto alle previsioni (allegare le stampe da "budget".)

Stanziamanti	Accertamenti	Disponibilità
€ 2.325.049,00	€ 2.304.419,79	€ 20.629,21

Motivazioni del mancato accertamento delle risorse (specificare il corrispondente capitolo PEG.)

Cap.	Stanziamanti	Accertamenti	Disponibilità
------	--------------	--------------	---------------

A seguito della verifica dello stato di accertamento delle entrate sono stati modificati i seguenti capitoli:

cap. 2350 da €	70.000,00	a €	87.485,94
cap. 2885 da €	775.830,00	a €	181.960,00
cap. 4005 da €	30.000,00	a €	85.823,00
cap. 4775 da €	700.000,00	a €	454.194,00

cap. 4800 da € 5.000,00 a € 26.000,0

Valutazioni in merito ai maggiori accertamenti eventualmente rilevati in eccedenza rispetto alle previsioni (specificare il corrispondente capitolo PEG.)
cap 2350 rispetto alla previsione iniziale di € 70000,00 si sono accertate € 17.485,00 in più per maggiori introiti
cap. 4005 rispetto alla previsione iniziale di € 30.000,00 si sono accertate € 55.823,00 in più per maggiori introiti
cap. 4800 rispetto alla previsione iniziale di € 5000,00 si sono accertate € 21.000,00 in più per maggiori introiti

Verifica stato di rilevazione impegni delle Spese.

Considerazioni sul totale degli impegni assunti rispetto alle previsioni (allegare le stampe da "budget".)		
Stanziamenti	Impegni	Disponibilità
€ 1.072.077	€ 1.021.475,06	€ 50.601,94
Importo al netto del cap. 71102401 di € 3.301.971,00 di competenza are 6 (CQ2)		

Indicazioni sulle previsioni eventualmente eccedenti le effettive necessità (specificare i capitoli PEG.)

Indicazioni sulle previsioni eventualmente sottostimate rispetto alle effettive necessità (specificare i capitoli PEG. e le motivazioni che ne impongono l'incremento)

ANALISI RESIDUI

Annualità 2011 e precedenti

Residui attivi

Elencare gli eventuali residui attivi che si ritiene debbano essere ridotti e specificarne la motivazione.

Residui Passivi

Elencare gli eventuali residui passivi che si ritiene debbano essere ridotti e specificarne la motivazione.

DEBITI FUORI BILANCIO

(barrare la casella che interessa)

Si dichiara che non sono stati accertati debiti fuori bilancio da far riconoscere al Consiglio Comunale.

Si dichiara che sono stati accertati i seguenti debiti fuori bilancio da sottoporre al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento (specificare importo, beneficiario completo di codice fiscale o partita iva, causale).

Selargius 26/03/2012



IL DIRETTORE D'AREA 5

Dott. ing. Pierpaolo Fois

Area 6

Progettazione e appalti Opere Pubbliche

Valutazione di efficacia condotta sulla base dei risultati conseguiti in base ai programmi ed ai costi sostenuti nel 2012.

I programmi sono stati rispettati pressoché in toto.

Gli unici scostamenti sono dovuti al rallentamento di alcune procedure connesse alla progettazione e/o all'indizione di gare d'appalto di opere pubbliche; tali rallentamenti sono stati ritenuti necessari dall'amministrazione per rientrare nei parametri dettati dal patto di stabilità interno.

Analisi scostamenti

Analizzare gli scostamenti principali degli accertamenti e degli impegni rispetto alle previsioni, specificando le cause che li hanno determinati

Gli **accertamenti** sono stati 12,29% circa di quanto preventivato; gli scostamenti riguardano i seguenti capitoli:

- cap. 4100 - Stanziamento € 190.817,00 – Accertamenti € 0 - Trattasi del finanziamento dell'intervento sulla viabilità rurale per il quale la R.A.S. non ha erogato alcuna tranche;
- cap. 3727 - Stanziamento € 240.000,00 – Accertamenti € 24.000,00 - Trattasi del finanziamento dell'intervento sulla mobilità ciclabile per il quale la R.A.S. ha erogato la prima tranche;
- cap. 3782- Stanziamento € 500.000,00 – Accertamenti € 50.000,00 – Trattasi del finanziamento dell'intervento di completamento del ripristino della funzionalità idraulica del Riu Nou per il quale la R.A.S. ha erogato la prima tranche;
- cap. 4320 - Stanziamento € 183.000,00 - Accertamenti € 0 - Trattasi del finanziamento dell'intervento di adeguamento delle scuole materne di via Bellini e via delle Orchidee per il quale la R.A.S. non ha erogato alcuna tranche;
- cap. 4375 - Stanziamento € 90.000,00 - Accertamenti € 0 - Trattasi del finanziamento dell'intervento di restauro della chiesa Beata Vergine Assunta per il quale la R.A.S. non ha erogato alcuna tranche;
- cap. 3270 - Stanziamento € 66.141,93 – Accertamenti € 62.212,11 – Capitolo legato alle erogazioni del GSE per gli impianti fotovoltaici.
- cap. 6163- Stanziamento € 27.837,00 – Accertamenti € 0 – Trattasi di contributi statali sui mutui del credito sportivo che non sono stati ancora erogati.

Gli **impegni** assunti al titolo I sono stati l'99,68% di quanto preventivato.

Gli impegni assunti al titolo II (se si escludono le partite di giro) sono stati il 74,02% di quanto preventivato; i maggiori scostamenti riguardano i seguenti capitoli:

- cap. 71020102 e cap. 71022403 – Stanziamento tot. € 218.000,00 – Impegni € 0 - Trattasi del finanziamento dell'intervento di adeguamento delle scuole materne di via Bellini e via delle

Orchidee per il quale la R.A.S. non ha erogato alcuna tranche;

- cap. 71020106 - Stanziamento € 150.000,00 – Impegni € 0 - Trattasi di opera prevista nell'anno 2014;
- cap. 71100101 e cap. 71100102 - Stanziamento € 60.000,00 – Impegni € 0 – Trattasi del finanziamento dell'intervento di realizzazione degli orti urbani il cui protocollo d'intesa è stato sottoscritto il 17.12.2012;
- cap. 80022401 - Stanziamento € 90.000,00 – Impegni € 24.538,00 - Trattasi del finanziamento dell'intervento di restauro della chiesa Beata Vergine Assunta per il quale è stato conferito l'incarico di progettazione , D.L. e sicurezza

Oneri Capitalizzati

Indicare gli oneri previsti al titolo 1° ma relativi a lavori in economia da capitalizzare

Nessuno

Lavori chiusi

Indicare i lavori chiusi al 31.12.2012

- 1) Ristrutturazione campo sosta nomadi;
- 2) Lavori di manutenzione strade e marciapiedi;
- 3) Promozione della mobilità ciclistica attraverso la creazione di reti dedicate;
- 4) Sistemazioni esterne del Campus della scienza, della tecnica e dell'ambiente;
- 5) Realizzazione del campus della scienza, della tecnica e dell'ambiente;
- 6) Risanamento conservativo chiesa San Giuliano e restauro Casa Collu;
- 7) Lavori di adeguamento normativo della Scuola Materna di Via Bixio;
- 8) Lavori di manutenzione straordinaria strade cittadine;
- 9) Lavori di manutenzione straordinaria Istituto Comprensivo Su Planu;
- 10) Riqualficazione Piazza Alfredino Rampi;
- 11) Lavori di completamento della manutenzione straordinaria Scuola Media Dante /Via Bixio.

Rimanenze di magazzino

Elencare le rimanenze di magazzino (es.: 10 risme di carta, 2 cartucce di toner per stampante modello....)

Materiali	Quantita'	Costo di acquisto (iva compresa)
Giubbino colore verde con logo	40	576,00
Pantalone colore verde	27	311,04
Scarpa antinfortunistica alta	10	324,00
Polo cotone manica corta	15	144,00
Polo cotone manica lunga	10	114,00
Gilet alta visibilità color arancio con stampa	15	90,00
Giaccone con logo	20	552,00

Documenti di trasporto e prestazioni di servizio effettuate

Elencare i documenti di trasporto di merce pervenuta entro il 31/12/2010 e le prestazioni di servizio effettuate entro la stessa data, per i quali non è finora pervenuta la relativa fattura

Nessuno

DEBITI FUORI BILANCIO

(barrare la casella che interessa)

Si dichiara che alla data 31/12/2012 non risultano accertati debiti fuori bilancio da far riconoscere al Consiglio Comunale.

Si dichiara che sono stati accertati i seguenti debiti fuori bilancio da sottoporre al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento (specificare importo, beneficiario completo di codice fiscale o partita iva, causale).

Selargius, 27/3/2012



IL DIRETTORE D'AREA 6

Ing. Cecilia Cannas

Area 7

SERVIZI AMBIENTALI E TECNOLOGICI – MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE
COMUNALE - PROTEZIONE CIVILE

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012

(art. 231 del TUEL di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

Valutazione di efficacia condotta sulla base dei risultati conseguiti in base ai programmi ed ai costi sostenuti nel 2012.

I servizi principali di cui si occupa l'Area 7, "Servizi ambientali e tecnologici, Manutenzione del Patrimonio, Protezione civile", nel rispetto dell'organizzazione interna dell'Area, sono i seguenti:

1. Servizio Igiene urbana, bonifiche nel territorio e manutenzione verde pubblico, servizi cimiteriali e tecnologici (manutenzione ordinaria reti fognarie acque bianche), manutenzione mezzi e impianti edifici comunali, coordinamento protezione civile (servizi essenziali e viabilità).
2. Attività amministrative Servizio igiene urbana e verde pubblico, servizi tecnologici, appalti di servizi, lavori pubblici e forniture.
3. Manutenzioni patrimonio comunale, adempimenti dlgs. 81/2008, cantiere comunale, manutenzione ordinaria impianti di illuminazione pubblica, mezzi e attrezzature protezione civile.
4. Lavori pubblici, progettazione e coordinamento, direzione lavori.
5. Servizi Tecnologici (istruttoria, rilascio autorizzazioni e verifica), gestione tecnica utenze elettriche e idriche, gestione sinistri, ambiente (ordinanze) e igiene pubblica.

Nell'anno 2012, l'obiettivo era quello di una gestione razionale ed economica dell'Area, ponendo, in sintonia con gli indirizzi strategici generali di governo, una particolare attenzione alla qualità dei servizi prestati alla persona. Sono stati garantite soprattutto le attività inerenti le manutenzioni ordinarie degli edifici, la gestione delle strade e degli impianti. L'obiettivo principale del settore rimane comunque la salvaguardia dell'ambiente con la cura del servizio di igiene urbana, la salvaguardia del territorio e la manutenzione dei rii che attraversano il Paese, al fine di evitare pericoli per l'incolumità pubblica nel caso di abbondanti piogge. Purtroppo, a causa del **rispetto del patto di stabilità interno**, non è stato possibile raggiungere tutti gli obiettivi prefissati. Si può affermare che le somme previste nel PEG dell'Area 7 del Bilancio 2012 (spese correnti e investimento) sono state quasi interamente impegnate, a fronte di uno **stanziamento di € 7.664.582,00** sono stati assunti **impegni per € 7.428.307,09**.

Negli impegni assunti sono da evidenziare anche i numerosi interventi che l'Area 7 esegue, in amministrazione diretta e in appalto negli edifici scolastici, il cui direttore è responsabile di spesa.

Di seguito si evidenziano i risultati ottenuti, sulla base di quanto previsto nel programma e degli stanziamenti previsti nel Peg:

SERVIZIO 1

- Il servizio di igiene urbana, nel rispetto del contratto di servizio, a regime (sino al 2017), è stato garantito dalla Società Mista Campidano Ambiente. Gli uffici hanno curato tutta la parte amministrativa e tecnica, anche attraverso l'ausilio di un Direttore dei lavori esterno. I risultati raggiunti nel servizio di raccolta differenziata hanno permesso all'Ente di non incorrere in penalità per lo smaltimento del secco residuo ma di ottenere un abbattimento del 30% della tariffa base, equivalente ad un'entrata di circa 200.000 euro.

Attraverso il recupero del materiale valorizzabile è prevista un'entrata di circa 159.000 euro. E' stata garantita anche nell'anno 2012, senza aggravio ai cittadini, la fornitura e distribuzione delle buste per la raccolta dell'umido per l'intero anno, la pulizia dei contenitori condominiali e l'acquisto di mastelli da distribuire alle nuove utenze.

- Il controllo del servizio di igiene urbana e manutenzione del verde urbano, è stato affidato ad un professionista esterno sotto il controllo del responsabile del servizio.

- E' stata garantita la manutenzione del verde urbano sia attraverso la Campidano Ambiente, così come previsto nel contratto di servizio, che la cooperativa sociale Santo Stefano, aggiudicataria del servizio della manutenzione delle aree verdi nel quartiere di Su Planu.

Alla Campidano Ambiente, in via eccezionale (in assenza degli operatori dei cantieri occupazionali del verde e a seguito di una crescita oltre modo rigogliosa del verde estensivo nelle aree comunali nel periodo estivo.

La Società mista, come previsto nel contratto, ha eseguito la pulizia delle caditoie stradali ai fini di un corretto deflusso delle reti fognarie acque bianche.

- Sono stati eseguiti interventi di manutenzione nei vari rii (Nou, Mortu, San Giovanni e cunette Via Nenni) al fine di evitare pericoli per l'incolumità pubblica nel caso di abbondanti piogge.

- Sono stati affidati i servizi per le analisi e carotaggi del Piano di Caratterizzazione e la messa in sicurezza delle discariche dismesse in località Pitzu Pranu e Serriana, compreso l'affidamento all'ARPAS delle controanalisi previste per legge.

- Sono stati affidati ad una ditta specializzata i lavori per la rimozione e smaltimento dell'amianto dalla circoscrizione di Su Planu e dal cantiere comunale (intervento finanziato dalla RAS attraverso la Provincia).

- Per quanto riguarda l'ambiente si è proceduto ad incaricare una società per la redazione del PAES.

- Il Cimitero Comunale gestito con personale dipendente, a cui è stato regolarmente fornito il vestiario di servizio, è stato affiancato da una ditta esterna per le tumulazioni, avvenute in presenza di un solo operatore. E' stata garantita la fornitura del materiale necessario per il funzionamento del medesimo (materiale di pulizia, funi, silicone ect) che la manutenzione delle attrezzature. Nell'anno in parola sono stati realizzati n. 120 loculi cimiteriali debitamente collaudati e l'affidamento dei lavori per la modifica della pensilina di un colombario esistente. Per liberare il campo di rotazione è stato affidato ad un'impresa esterna l'esumazione delle salme.

- La manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi comunali è stata affidata ad una ditta esterna che ha garantito puntualmente anche la revisione degli stessi. Attraverso altre ditte esterne sono state garantite sia la fornitura e posa in opera dei pneumatici sia la sostituzione di quelli usurati che le manutenzioni in caso di foratura. E' stato acquistato, con i fondi garantiti dall'assicurazione contro gli incendi, un trattore multifunzionale dotato di accessori e optional. Con la medesima ditta fornitrice si è proceduto ad una permuta di attrezzatura non più idonea per acquisire una trinciatrice adeguata al trattore appena acquistato.

- La manutenzione dei vari impianti (termici e di condizionamento, ascensori, antintrusione, antincendio, di videosorveglianza, ecc.) è stata affidata a ditte esterne che ne hanno curato sia la gestione ordinaria che straordinaria.

- La manutenzione ordinaria delle strade e del centro storico è stata garantita principalmente da imprese esterne.

Durante il corso dell'anno sono state trasferite all'Area 7 le competenze per la gestione dei cantieri occupazionali del verde e della manutenzione dei marciapiedi, in merito sono stati affidati a professionisti esterni gli incarichi per la progettazione ed è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla manutenzione dei marciapiedi.

SERVIZIO 2

- Il personale amministrativo ha espletato le pratiche per i relativi appalti di servizi, forniture e lavori e di tutti gli atti di riferimento.

- Sono stati affidati all'esterno gli incarichi per la gestione amministrativa/contabile dei cantieri occupazionali del verde e della manutenzione dei marciapiedi.

SERVIZIO 3

- La manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, nei limiti delle risorse disponibili è stata svolta in minima parte dagli operai del cantiere comunale, per il resto da ditte esterne, mediante affidamenti per lo più in economia. Attraverso il contratto aperto, sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria più urgenti, sia negli edifici scolastici che comunali.

- I servizi obbligatori, per gli adempimenti di cui al D. lgs. 81/2008, quali "Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione", "Medico Competente" sono affidati, rispettivamente ad un professionista esterno e ad un medico segnalato dall'Azienda Sanitaria di Cagliari. Sono state garantite le visite mediche obbligatorie per legge, sia dei lavoratori dipendenti che del personale assunto dai servizi sociali (servizio civico).

- Con il personale di ruolo sono state garantite, in economia diretta, con il materiale acquistato in proposito, alcune manutenzioni ordinarie su strade (compresa la segnaletica e l'illuminazione pubblica), sugli edifici e le aree verdi. Inoltre il personale è stato spesso di supporto alla Polizia Municipale per l'attuazione delle ordinanze e per le manifestazioni, feste ecc.

- Tutti le manutenzioni, eseguite da ditte esterne, sono state coordinate dal responsabile del servizio, compreso il controllo generale sui lavori svolti eseguito anche con l'ausilio dal Capo Cantiere Comunale.

- La gestione degli impianti di illuminazione pubblica viene garantita sia in forma diretta che in appalto. Non avendo più un mezzo idoneo ci si avvale del noleggio, senza operatore, di un cestello. In particolare si è provveduto alla sostituzione dei corpi illuminanti, ormai obsoleti, nel Parco dei Bimbi a Su Planu.

SERVIZIO 4

- Nell'anno in corso, oltre a garantire la continuità iniziata negli esercizi precedenti in modo da portare al completamento i lavori in itinere, sono stati eseguiti i seguenti lavori, alcuni ultimati ed altri in fase di ultimazione:

- Realizzazione opere di attraversamento a guado, Riu Saliu ecc (€ 200.000 finanziamento RAS).
- Sistemazione a verde del Parco San Lussorio (sono stati completati i lavori principali).
- *Completamento* dei lavori di rifunionalizzazione della viabilità rurale.
- *Completamento* lavori recupero energetico e inquinamento luminoso illuminazione pubblica (finanziamento RAS/Comune) e completamento manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica (fondi comunali).
- Manutenzione delle strade urbane 1° stralcio funzionale (sono stati completati i lavori principali)..
- Realizzazione loculi cimiteriali.

- La progettazione, Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza, dei suddetti lavori, ad eccezione di quella relativa alla manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica, viene affidata a professionisti esterni.

SERVIZIO 5

- Il personale dipendente si è occupato dell' istruttoria, del rilascio autorizzazioni, verifica e controllo (lavori Enel, Telecom, ITS Area Vasta, Abbanoa, tagli stradali richiesti dai cittadini, ecc), della gestione tecnica delle utenze elettriche e idriche, della gestione sinistri nei rapporti con le assicurazioni e con gli utenti.

Analisi scostamenti

Analizzare gli scostamenti principali degli accertamenti e degli impegni rispetto alle previsioni, specificando le cause che li hanno determinati

Per quanto riguarda gli accertamenti: a fronte degli stanziamenti previsti sono stati rilevati quasi tutti gli accertamenti previsti.

Per quanto riguarda gli impegni: nell'anno in corso a fronte di uno stanziamento di € 7.664.582,00 sono stati assunti impegni per € 7.428.307,09, pertanto si può abbondantemente affermare che non ci sono stati molti scostamenti se non quelli relativi al rispetto del "Patto di Stabilità".

Oneri Capitalizzati

Indicare gli oneri previsti al titolo 1° ma relativi a lavori in economia da capitalizzare

Di seguito si indicano i lavori eseguiti in economia, a cottimo ed in amministrazione diretta eseguiti nell'anno 2011, i cui oneri possono essere ritenuti "da capitalizzare":

€ 71.675,40 per interventi nelle strade cittadine, lavori eseguiti a cottimo ed in economia diretta

€ 35.000,00 per manutenzione rii

€ 34.615,80 per lavori di tinteggiatura

€ 10.527,00 per sostituzione corpi illuminanti nel Parco dei Bimbi a su Planu.

Lavori chiusi

Indicare i lavori chiusi al 31.12.2012 (tit.2°)

- Lavori recupero energetico e inquinamento luminoso illuminazione pubblica (finanziamento RAS/Comune).
- *Completamento* lavori recupero energetico e inquinamento luminoso illuminazione pubblica (finanziamento RAS/Comune).
- Lavori di manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica –fondi 2009 - (finanziamento comunale).

<ul style="list-style-type: none"> • Completamento lavori di manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica – fondi 2009 - (finanziamento comunale). 	
<ul style="list-style-type: none"> • Problemi igienico sanitari in località Is Corrias e int. Via Sant'Olimpia-Via Dante-Via Roma. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione del patrimonio comunale (contratto aperto). 	
<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione straordinaria Palestra Scuola Media di Via Custoza. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di rifunzionalizzazione della viabilità rurale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Completamento</i> dei lavori di rifunzionalizzazione della viabilità rurale. 	

DEBITI FUORI BILANCIO

(barrare la casella che interessa)

X

Si dichiara che non sono stati accertati debiti fuori bilancio da sottoporre al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento (specificare importo, beneficiario completo di codice fiscale o partita iva, causale).

XX

Selargius, _____



IL DIRETTORE D'AREA 7

Area 8

CORPO POLIZIA LOCALE

Dati relativi al rendiconto 2012

Nel corso del 2012 sono state accertate 8590 sanzioni amministrative per violazioni a norme del Codice della Strada per un importo totale pari ad €1.312.754,50.

Alla data di redazione della presente nota le sanzioni di cui sopra sono state tutte caricate nel programma "concilia" e l'importo incassato alla data odierna è pari a € 815.272,80,52.

La percentuale di incasso rispetto al totale dell'accertato è pari al 61%.

Dal dato dell'accertamento, deve essere dedotta la somma di € 109.158,60 per verbali archiviati, ed ancora € 9.679,64 per verbali ancora sottoposti a ricorso. In conclusione, con le opportune cautele si richiede di inscrivere a consuntivo per l'anno 2012 la somma derivante da sanzioni amministrative da violazioni al codice della strada pari a € 1.193.915,76

Sempre nel corso dell'anno 2012 sono state accertate 135 sanzioni amministrative per violazione a regolamenti e ordinanza varie l'importo totale delle quali ammonta a € 17.314,50 di tale importo accertato è stata incassata una somma pari a € 8.013,35.

Poiché è in corso la stesura delle ordinanze ingiunzione e ciò comporta un aumento delle somme da incassare dovuto all'applicazione della L.689/81 si stima un incasso pari a € 18.602,30 per i verbal/ordinanze ingiunzione in parola.

Da quanto sopra stimando una percentuale di incasso delle ordinanze ingiunzione pari al 50% si ritiene di poter iscrivere a consuntivo 2012 relativamente agli incassi da verbali amministrativi non codice della strada la somma di € 9.301,00.

Per quanto riguarda il versante delle USCITE, si fa presente che i capitoli di competenza esclusiva della Polizia Locale di maggior interesse sono i seguenti:

codice	Denominazione	Stanziamiento	Mandati
9020107	Vestiaro	3.500,00	3.104,13
18150101	Servizi manutenzione segnaletica	38.760,00	21.059,81
21430102	Lotta al randagismo	83.030,00	75.293,26
21432001	Lotta al randagismo	10.730,00	7.616,83
22220101	Multe e ammende	115.416,00	96.487,82
27010111	Noleggi	65.240,00	47.446,72

Occorre precisare che gli impegni relativi ai capitoli di cui sopra sono rimasti pressoché identici agli stanziamenti e i mandati rispecchiano tale andamento.

Le spese relative agli investimenti, hanno interessato esclusivamente l'acquisto delle nuove pistole per i componenti del Corpo, ultimando così il processo iniziato negli anni precedenti. L'importo delle spese per acquisto attrezzature ammonta a € 10.164,00

Selargius 26/03/2013

Il Comandante
Ten. Col. Dott. Marco Cantori

Area 9

RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

PARTE SPESA

AFFARI GENERALI E CONTRATTI

Le somme assegnate sono state utilizzate per il mantenimento dei servizi generali quali:

- il servizio di pulizia, ordinaria e straordinaria dei locali comunali;
- il servizio di vigilanza dei locali comunali (sede principale di Via Istria e sede remota di Via D'Azeglio);
- il servizio di resocontazione per la stesura del verbale integrale delle sedute del Consiglio Comunale;
- la fornitura di mobili e arredi per gli uffici comunali (sede del Presidente del Consiglio, dei Gruppi consiliari e dei Consiglieri comunali), nuovi uffici del protocollo;
- il riordino degli archivi comunali (storico e di deposito);
- la telefonia mobile (organi politici e burocratici);
- vestiario per dipendenti comunali (autista, usciere, commesso);

Sono state, inoltre, utilizzate per;

- la liquidazione dei compensi dovuti all'Organismo indipendente di Valutazione;
- il pagamento degli oneri condominiali del locale di proprietà comunale sito in via Confalonieri; la liquidazione delle quote associative dovute ad enti vari (per esempio l'Anci, l'Anusca, ecc.); la gestione ed attività contrattuale dell'Ente (redazione contratti, registrazioni e trascrizioni);
- rimborsi a Enti vari delle spese di notifica;
- i servizi di manutenzione e assistenza software ed assistenza sistemistica;
- gli acquisti delle attrezzature informatiche e software (Census);
- rinnovo annuale delle licenze antivirus, office 2010, antivirus di rete e VMWare;
- la migrazione dei moduli (area contabilità e personale) dalla versione WinSic alla versione HyperSic;
- il rinnovo Hosting Web Selargius Dialoga;
- il rinnovo del servizio di amministrazione del nome a dominio del sito internet comunale;
- la gestione dei flussi documentali;
- per la redazione dello studio di fattibilità tecnica e predisposizione del Piano di Continuità Operativa e Disaster Recovery;

- predispone e stampa del bilancio sociale di fine mandato;
- ristampa e distribuzione carta dei servizi;
- acquisto software per la gestione della performance;
- acquisti di rappresentanza.

Determinazioni: nn. 32-45-64-85-106-107-118-132-134-150-189-197-199-237-263-346-364-365-368-369-373-395-399-467-479-484-486-487-491-504-521-542-553-622-634-622-634-657-725-726-742-782-783-794-849-864-869-874-932-945-946-958-985-1097-1126-11238-1149-1150-1151-1166-1206-1223-1232-1253-1299-1301-1303-1312-1339-1341-1353-1374-1387-1390-1391-1393-1428-1430-1440-1461-1473-1486-1516.

Schema riepilogativo:

CAUSALE	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNO	TITOLO
Servizio resocontazione sedute C.C.	16130101	8.500	4.184,12	1°
Servizio pulizia locali comunali	21040111 – 21040106 – 21042201	130.600	129.131,89	1°
Servizio vigilanza	21050104	42.091	42.091	1°
Corsi aggiornamento segretario	22010110	240	0	1°
Acquisti pubblicazioni e audiovisivi	9060121	280	211	1°
Vestiaro	9020106	5.000	4.598	1°
Incarichi professionali diversi	20120121	7.528	7.487,83	1°
Quote associative (Anci, Anusca, Asel, Aiccre, Lega Regionale delle Autonomie Locali)	39090113	10.911	10.910,16	1°
Spese per Organismo Ind. di Valutazione	20110101 – 20110201 - 46020101	25.880	25.507,97	1°
Spese condominiali (locale comunale di Via Confalonieri)	22320101	1.250	988,21	1°
Altre pubblicazioni	22160106	29.869	29.868,95	1°
Spese per notifiche	22240104	95	5,88	1°
Mobili e arredi	70110103	5.000	5.000	2°
Altri oneri straordinari	56020109	1.134	1.134	1°
Attrezzature	70080106	5.000	5.000	2°
Servizi di manutenzione e programmi applicativi	18100104	55.000	54.990,91	1°
Acquisto attrezzature	70090108	90.000	90.000	2°
Incarichi professionali diversi (ass. hardware)	20120103	22.000	21.997,80	1°
Spese contrattuali	47020103	6.898	6.800	1°
Utilizzo/restituzione depositi contrattuali	25975	100.000	42.727,21	4°
Altre imposte e tasse	46110101	180	170	1°
TOTALE		547.456	482.804,93	

ORGANI ISTITUZIONALI

Le somme assegnate sono state utilizzate per la liquidazione dei compensi dovuti agli amministratori per l'esercizio dell'attività di governo e per il funzionamento dei gruppi consiliari, nonché, nei limiti previsti dalla normativa vigente, per i rimborsi dovuti ai rispettivi datori di lavoro per le spese sostenute per consentire l'esercizio di tale attività.

Determinazioni: nn.27-28-49-50-51-133-174-209-314-418-701-751-793-841-842-944-974-1026-1058-1085-1205-1242-1252-1325-1336-1343-1356-1511-1515.

Schema riepilogativo:

CAUSALE	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNO	TITOLO
Indennità amministratori	16040101 – 16010101 - 16030116	161.083	143.056,50	1°
Rimborsi per permessi	16110101	15.500	12.500	1°
Funzionamento gruppi consiliari	16130102	6.610	6.216,79	1°
Missioni e rimborsi spese Giunta e Consiglio	16070101	10.811	9.451,16	
Convegni e seminari	22010106 - 16090101	2.425	1.483	1°
Attrezzature	70080116	12.000	11.999,72	2°
TOTALE		208.429	41.793,73	

AFFARI E CONTENZIOSI LEGALI

Nel corso dell'esercizio finanziario sono stati conferiti n. 23 incarichi ad Avvocati esterni per la difesa in giudizio dell'Ente e n. 2 incarichi per consulenza tecnica di parte. Sono state, inoltre, adottati impegni di spesa per liquidare ulteriori compensi ad integrazione di precedenti impegni risultati insufficienti.

Determinazioni: nn.10-34-68-82-83-117-127-128-168-226-243-295-371-379-384-385-454-455-472-505-513-522-545-565-670-707-774-791-795-796-797-798-806-807-822-881-884-890-923-969-987-988-992-1054-1074-1078-1111-1119-1160-1187-1216-1231-1238-1305-1311-1329-1333-1344-1351-1360-1404-1417-1469-1526.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012

BENEFICIARIO	CAUSALE	IMPORTO
<u>Erdas Maria</u>	sentenza del Tribunale di Cagliari n. 1167/2012	€ 7.891,50
<u>Agostino Dessy</u>	sentenza del Tribunale di Cagliari n. 1167/2012	€ 3.864,54
<u>Tribunale di Cagliari</u>	registrazione sentenza del Tribunale di Cagliari n. 3220/2011	€ 301,12
<u>Tribunale di Cagliari</u>	registrazione decreto ingiuntivo n. 618/10	€ 1.357,75
<u>Tribunale di Cagliari</u>	registrazione della sentenza n. 3333 del 17.11.2009	€ 203,11
<u>Pili Maria e Pili Francesca</u>	Sentenza n° 461/2011	€ 1.439.977,20
<u>Pili Maria e Pili Francesca</u>	Sentenza n° 9/2012	€ 650.000
<u>Gianpaolo Marchi</u>	C.T.U. sentenza n. 9/2012	€ 1.500
<u>Maria Cleofe Massidda</u>	Sentenza n° 401/2012	€ 168.035,30
<u>Banca Intesa San Paolo</u>	Sentenza Corte d'Appello di Cagliari n. 323/2012	€ 3.251,16
<u>ANAS</u>	ordinanza del Consiglio di Stato 2458/2012	€ 1.687,50
<u>Caterina Usala</u>	causa Hinterland c/Comune	€ 2.344,41
<u>Giovanni Maria Lauro</u>	cause Pili c/Comune	€ 20.734,16
<u>Tribunale di Cagliari</u>	registrazione sentenza del Tribunale di Cagliari n. 461/2011	€ 21.252,48
<u>Tribunale di Cagliari</u>	registrazione sentenza del Tribunale di Cagliari n. 9/2012	€ 14.365,10

Tribunale di Cagliari	registrazione sentenza della Corte d'Appello n. 450/2010	€ 209,99
Tribunale di Cagliari	registrazione sentenza della Corte d'Appello n. 401/2012	€ 4.298,24

Schema riepilogativo:

CAUSALE	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNO	TITOLO
Contenzioso e liti	22140101-22140102	303.605	300.592,62	1°
Risarcimento danni	54010101	55.000	39.980	1°
Debiti fuori bilancio	56030106-56030105	866.711	866.711	1°
TOTALE		1.225.316	341.439,33	

BIBLIOTECA

Le somme assegnate sono state utilizzate per garantire le seguenti attività:

- gestione della biblioteca comunale (fondi regionali e comunali);
- gestione dei servizi bibliotecari del Sistema Bibliotecario Urbano (fondi regionali e dei Comuni partecipanti);
- organizzazione di attività culturali;
- gestione del progetto per l'impiego di volontari in servizio civile presso la biblioteca;
- attuazione tirocinio formativo in convenzione con l'Università di Cagliari;
- servizio di custodia e gestione archivio Area 5 e 6;
- servizio di gestione archivio storico;
- procedura concessione teatro comunale Si e Boi;
- autorizzazioni allo scarto del materiale documentario della biblioteca comunale;
- organizzazione convegno sui reperti archeologici;
- acquisto libri e Cd musicali per la biblioteca comunale;
- acquisto cancelleria e beni di consumo per il Sistema Ladiris.

Determinazioni: nn.48-81-100-103-109-159-190-241-304-312-375-394-417-460-462-466-481-506-529-530-540-568-578-609-615-616-651-659-669-684-688-790-824-825-903-905-942-994-1002-1044-1095-1146-1251-1258-1330-1421-1423-1425-1452-1480-1495.

Schema riepilogativo:

CAUSALE	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNO	TITOLO
Beni di consumo	9010103	471	470,89	1°
Beni di consumo (collegato cap. entrata)	9012701	2.416	2.416	1°
Cancelleria e stamp. (collegato cap. entrata:Ladiris)	9040106	3.000	3.000	1°
Acquisti pubblicazioni	9060109	10.571	10.571	1°
Acquisti pubblicazioni (collegato cap. entrata)	9062701	8.116	8.116	1°
Servizi di manutenzione attrezzature	18090109	500	496,10	1°
Servizi di manutenzione sistemi informatici	18100103	1.198	1.197,90	1°
Gestione servizi bibliotecari	21340101	35.469	35.468,62	1°

Gestione servizi bibliotecari (collegato cap. entrata)	21342001	66.885	57.329,17	1°
Convegni e semin.(collegato cap. entrata: Ladiris)	22010101	8.666	8.665,79	1°
Corsi di formazione.(collegato cap. entrata: Ladiris)	22010112	1.000	1.000	1°
Attiv.di inform.(collegato cap. entrata: Ladiris)	22030103	2.000	2.000	1°
Altre spese per serv.(collegato cap. entrata: Ladiris)	22300124	11.485	11.485	1°
Gestione archivio	22300130	6.417	6.417	1°
Altre spese per servizi (coll. cap. entrata: Ladiris)	22302001	15.000	15.000	1°
Gestione teatro	21380109	3.000	1.625	1°
Manutenzione fabbricati	71020113	22.417	22.417	2°
Mobili e arredi (collegato cap. entrata)	70110104	989	988,85	2°
TOTALE		199.600	188.664,32	

PARTE ENTRATA

AFFARI GENERALI E CONTRATTI

Schema riepilogativo:

CAUSALE	CAPITOLO	PREVISIONE	ACCERTAMENTO	TITOLO
Gestione rapporto master and back	1792	12.000	12.000	2°
Proventi da notifiche	2225	2.500	2.744,52	3°
Diritti di Segreteria	2175	56.000	52.794	3°
Depositi per spese contrattuali	6950	100.000	42.757,21	6°
TOTALE		170.500	110.295,73	

BIBLIOTECA

Schema riepilogativo:

CAUSALE	CAPITOLO	PREVISIONE	ACCERTAMENTO	TITOLO
Contributo per funzionamento biblioteca	1775	11.521	11.520,85	2°
Contributo per sistema Ladiris	1778	25.666	25.665,79	2°
Contributo dei Comuni per sistema Ladiris	1780	15.485	15.485	2°
Contributo per gestione biblioteca	1925	66.885	57.329,17	2°
TOTALE		119.557	110.000,81	



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Proposta di delibera n. 17 del 08/04/2013 di Consiglio Comunale

Assessorato :

Area : AREA 2 - AREA FINANZIARIA, CONTABILE E DEL PATRIMONIO

Servizio : Servizio Bilancio, Rendiconto e Contabilità Economica

Oggetto: Approvazione Rendiconto della Gestione esercizio 2012

- Il Sindaco proponente _____
- L'assessore proponente _____
- Il Direttore D'Area competente _____

Presentata in Segreteria il _____ ore _____

Annotazioni Ufficio Segreteria

- Immediata esecutività
- Da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale
- Il Direttore D'Area competente

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del con deliberazione n.

Data

IL SEGRETARIO

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale numero 17 del 08/04/2013

Oggetto: **Approvazione Rendiconto della Gestione esercizio 2012**

L'Assessore Giovanni Geom. Aramu

Preso atto che l'articolo 227 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 T.U.EE.LL. , come modificato dall'articolo 2 quarter della legge 189/2008, prevede che il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 Aprile dell'anno successivo al quale si riferisce;

Esaminato il rendiconto della gestione di questo Comune per l'esercizio finanziario 2012 comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;

Vista la relazione illustrativa della G.C. predisposta ai sensi dell'articolo 151 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 approvata con atto n. ____ del _____;

Visti:

- il conto del Tesoriere Banca di Credito Sardo spa, relativo all'esercizio 2012, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 226 D.Lgs. 267/2000;
- il conto del bilancio redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2012 e la determinazione n. 288 in data 05/04/2013 del direttore Area 2 Contabile, Finanziaria e del Patrimonio relativa alle procedure di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuate in conformità dell'articolo 228 comma 3 del D,Lgs. 267/2000;
- il conto economico da cui risultano i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica ed i prospetti di conciliazione acclusi;
- il conto del patrimonio predisposto sulla base delle situazioni rilevate al 31/12/2012, sia dall'inventario che dalle altre scritture contabili;
- i conti degli agenti contabili interni resi ai sensi dell'articolo 233 del D.Lgs. 267/2000 e quelli dei concessionari della riscossione dei tributi;

Preso atto:

- che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 31/05/2012 esecutiva ai sensi di legge;
- che con deliberazione n. 59 del 27/09/2012 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica del permanere degli equilibri della gestione di competenza e dei residui del bilancio 2012;

- delle valutazioni di efficacia dell'azione svolta nel corso del 2012 sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti nel medesimo esercizio, quali risultano dalla relazione approvata dalla Giunta Comunale in data _____ n. ____;
- delle valutazioni del patrimonio e dei componenti economici e degli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni;

Considerato che:

- l'ente ha raggiunto l'obiettivo fissato dalla Legge Finanziaria 2012 in relazione al Patto di Stabilità interno, come risulta dal prospetto allegato alla relazione della giunta comunale;
- l'organo di revisione ha provveduto con la relazione di cui al verbale n. ____ in data _____, in conformità all'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000 ed al vigente regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza dei dati contabili desunti da rendiconto alle risultanze della gestione e della regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente;
- la Commissione Programmazione ha esaminato la presente proposta di deliberazione nella seduta del _____;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 T.U.EE.LL. , dal Direttore dell'Area 2 Finanziaria, Contabile e del Patrimonio in ordine alla regolarità tecnico – contabile della stessa;

DELIBERA

1. Di prendere atto della Relazione della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2012 approvata con deliberazione n. ____ del _____ ;

2. Di approvare il Rendiconto della Gestione di questo Comune per l'esercizio 2012, nelle seguenti risultanze finali:

a) Conto del Bilancio

Conto del Bilancio	Residui	Competenza	Totale
A) F.do cassa al 01/01/2012			31.101.902,07
B) Riscossioni	10.980.616,29	18.613.749,01	29.594.365,30
Totale (A+B)			60.696.267,37
C) Pagamenti	13.450.514,67	22.659.685,51	36.110.200,18
D) F.do cassa al 31/12/2012			24.586.067,19
E) Residui attivi	15.867.345,01	10.888.010,53	26.755.355,54
F) Residui passivi	31.344.797,08	9.749.231,70	41.094.028,78
G) Avanzo Amm.ne al 31/12/12 (D+E-F)			10.247.393,95

a) Stato patrimoniale al 31/12/2012:

- Totale attività € 152.809.077,33
- Totale passività € 152.809.077,33
- Patrimonio netto € 47.044.802,26

b) Conto economico al 31/12/2012:

- Risultato economico d'esercizio € 2.526.645,96

3. Di approvare i prospetti di conciliazione delle entrate e delle spese, il conto economico e il conto del patrimonio, relativi allo stesso esercizio, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

4. Di prendere atto degli elenchi dei residui attivi e passivi, allegati al rendiconto, il cui totale complessivo ammonta rispettivamente ad Euro 26.755.355,54 e ad Euro 41.094.028,78;

5. Di approvare i conti degli agenti contabili interni per l'esercizio 2012 comprendenti quelli relativi ai seguenti servizi:

- Economato
- Cosap
- URP
- Trascrizione e voltura decreti esproprio
- Demografici
- Area A9 – Appalti – Staff

e di quelli presentati dai concessionari della riscossione riportati nel prospetto allegato alla presente;

6. Di dare atto che dall'esame del Conto del Bilancio e della relazione del Collegio dei Revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del Tesoriere;

7. Di dare atto che alla data del 31/12/2012 non risultavano debiti fuori bilancio da riconoscere;

8. Di incaricare il responsabile del servizio finanziario ai fini dell'invio telematico del rendiconto della gestione alla Corte dei Conti Sezione Autonomie;

9. Di dichiarare, con votazione unanime e separata, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**L'Assessore al Bilancio
Giovanni Geom. Aramu**